



Università
per Stranieri
di Perugia

**BILANCIO
DI PREVISIONE**

2022-2024



BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Organi di Governo	3
Relazione del Rettore	5
Prospetti di Sintesi	7
Nota Illustrativa	
1. Premessa	10
2. Formazione del bilancio unico di Ateneo di previsione	13
3. Il budget per attività	14
4. Analisi delle voci del budget economico	29
5. Indicatori di bilancio	61
6. Analisi delle voci del budget degli investimenti	63
7. Dettaglio utilizzo riserve di patrimonio netto	65
8. Misure di contenimento della spesa	66
9. Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi	71
Relazione del Collegio dei Revisori dei conti	76

Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 243 del 23/12/2021



ORGANI DI GOVERNO

Il Rettore

Prof. **Valerio De Cesaris**

Il Direttore Generale

Dott. **Simone Olivieri**

Il Senato Accademico

Prof. **Valerio De Cesaris**

Rettore, Presidente

(Vacante)

Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Prof. **Fernando Nardi**

Direttore del Centro di Ricerca e Documentazione per le Risorse Idriche (WARREDOC)

Prof.ssa **Giovanna Scocozza**

Direttrice del Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche (CVCL)

Prof. **Salvatore Cingari**

Rappresentante dei docenti di prima fascia - Area 14

Prof.ssa **Daria Carmina Coppola**

Rappresentante dei docenti di prima fascia - Area 10

Prof. **Antonio Allegra**

Rappresentante dei docenti di seconda fascia - Area 11

Prof. **Antonio Catolfi**

Rappresentante dei docenti di seconda fascia - Area 10

Dott. **Umberto Bartocchini**

Rappresentante dei ricercatori – Area 9

Dott.ssa **Carla Gambacorta**

Rappresentante dei ricercatori – Area 10

Dott.ssa **Francesca Massa**

Rappresentante del personale tecnico e amministrativo

Dott.ssa **Claudia Fedeli**

Rappresentante dei collaboratori ed esperti linguistici

Dott. **Natale Fioretto**

Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana e dei docenti comandati ed incaricati ad esaurimento

Dott.ssa **Maria Rita Silvestrelli**

Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana e dei docenti comandati ed incaricati ad esaurimento

Dott.ssa **Naomi Camardella**

Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale

(Vacante)

Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale

Dott. **Simone Olivieri**

Direttore Generale, Segretario



Il Consiglio di Amministrazione

Prof. Valerio De Cesaris	Rettore, Presidente
Prof. Daniele Piccini	Rappresentante dei docenti di prima fascia
Prof. Giovanni Capecchi	Rappresentante dei docenti di seconda fascia
Dott. Carlo Belli	Rappresentante dei ricercatori
<i>(Vacante)</i>	Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana
Dott. Alessandro Torello	designato dalla Presidenza della Giunta Regionale dell'Umbria, sentiti il sindaco di Perugia e il Presidente della Provincia di Perugia
Dott. Giorgio Moretti	Rappresentante della Camera di Commercio di Perugia
<i>(Vacante)</i>	indicato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Sig.ra Roberta Chiucchiù	Rappresentante del personale tecnico e amministrativo
Dott. Ivan Garofalo	Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale
Sig.ra Maria Mandarelli	Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale
Dott. Simone Olivieri	Direttore Generale, Segretario

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Salvatore Sfrecola	Presidente
Dott. Paolo Spernanzoni	Membro designato dal MEF
Dott.ssa Barbara Proietti	Membro designato dal MUR



RELAZIONE DEL RETTORE

Il bilancio di previsione 2022 risponde a una logica prudenziale e vede un risultato negativo presunto di 2,2 milioni di euro, cui far fronte con risorse dell'Ateneo. Anche negli esercizi precedenti i bilanci di previsione hanno avuto segno negativo, trasformatosi poi in segno positivo all'analisi dell'andamento effettivo dell'Ateneo e dunque nei bilanci consuntivi: da – 770.957,00 a + 1.830.651,00 euro nel 2018, da – 458.316,00 a + 2.929.569,00 euro nel 2019, da – 1.141.574,00 a + 2.643.542,00 euro nel 2020. I dati del consuntivo 2021 non sono ancora definitivi, ma anche in quel caso, a fronte di una previsione di – 1.396.460,00 euro, si prevede un esercizio finale complessivamente positivo.

Rispetto agli anni precedenti, la previsione per il 2022 ha un segno negativo più marcato perché sono previste numerose attività progettuali, in gran parte nuove, con conseguenti investimenti di risorse economiche.

La mobilitazione di risorse, in misura maggiore rispetto al passato, è necessaria per rilanciare l'Ateneo, che entra nel suo centenario con l'ambizione di rinnovare e rafforzare la sua missione istituzionale e le sinergie virtuose con le Istituzioni e le realtà produttive dell'Umbria. Infatti, soltanto attraverso scelte coraggiose e investimenti importanti sarà possibile cambiare passo e permettere all'Università per Stranieri di Perugia di crescere, in termini di numero di studenti e di impatto socioeconomico nel territorio.

Al contempo, alcune linee strategiche del mio rettorato, come le politiche per la sostenibilità e le politiche per l'inclusione, richiedono l'impiego di risorse, per far sì che l'Ateneo si faccia promotore, innanzitutto nei confronti degli studenti, di una vera cultura della sostenibilità e di una vera cultura dell'inclusione. Ciò si realizzerà attraverso progetti specifici – come la ristrutturazione ispirata a principi di sostenibilità ambientale della palazzina 'ex senologia', la riqualificazione del parco attorno al campus universitario, lo stanziamento di borse di studio per i rifugiati – e soprattutto grazie ad attività di formazione nuove.

Alcuni progetti che hanno costi importanti, come gli interventi edilizi, sono inseriti nel bilancio di previsione a carico dell'Ateneo, ma è auspicabile che possano essere almeno parzialmente coperti dai fondi dell'edilizia universitaria gestiti dal MUR, che saranno messi a bando nei prossimi mesi. Tali progetti concorrono a definire un quadro previsionale in cui s'immagina di dover ricorrere a risorse proprie dell'Ateneo per somme consistenti, sebbene sia possibile che ciò, all'esito dei suddetti bandi ministeriali, non risulti necessario.

La previsione prudenziale è comunque necessaria, per evitare il rischio di squilibri qualora l'andamento dell'Ateneo subisse un sensibile calo economico per una riduzione dei contributi pubblici e privati e dei proventi propri. Tuttavia, accanto ai motivi di prudenza, che devono sempre prevalere nella stesura del bilancio di previsione, registriamo alcuni motivi di cauto ottimismo per il 2022:



- le molteplici collaborazioni siglate nel corso del 2021, con enti pubblici e privati, in Italia e all'estero (tra cui la Regione Umbria, l'Anci Umbria, la Società Dante Alighieri), porteranno frutti a partire dal 2022;
- il lavoro avviato per il rilancio dei Corsi di lingua e cultura italiana ha prodotto segnali incoraggianti negli ultimi mesi del 2021, con un primo incremento degli iscritti, che potrà essere ancor più significativo nel 2022 grazie a un'offerta formativa rinnovata e articolata in maniera più ampia;
- i bandi del PNRR e PNRR complementare incoraggiano la creazione di partenariati e di collaborazioni con altre Università e danno la possibilità di accedere a risorse ingenti per la ricerca, l'innovazione e l'ampliamento dell'offerta formativa.

In termini di sostenibilità economica, la sfida principale che l'Ateneo ha di fronte è quella di incrementare i proventi propri, perché negli ultimi anni il risultato positivo di bilancio, che comunque denota una buona gestione amministrativa, si è troppo basato sulla contrazione delle spese. Il tempo che si è aperto con l'inizio del "lungo centenario" dell'Università per Stranieri dovrà essere invece caratterizzato da un aumento del volume complessivo degli investimenti al quale dovrà corrispondere un incremento delle risorse proprie, per la crescita dei Corsi di laurea e dei Corsi di lingua e cultura italiana così come per i risultati di una potenziata attività progettuale e di ricerca.

Attraverso una fase espansiva, basata su scelte coraggiose e non esclusivamente conservative, l'Università per Stranieri potrà rafforzarsi e crescere nei prossimi anni.

Il Rettore
(*Prof. Valerio De Cesaris*)



PROSPETTI DI SINTESI

Prospetto di sintesi del Budget Economico

	2022	2023	2024
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	3.147.189	3.267.050	3.490.700
1) Proventi per la didattica	2.806.200	3.267.050	3.490.700
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	-	-
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	340.989	-	-
II. CONTRIBUTI	16.323.767	15.105.520	15.055.520
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	15.539.787	14.565.520	14.515.520
2) Contributi Regioni e Province autonome	6.000	-	-
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	317.980	280.000	280.000
5) Contributi da Università	-	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
7) contributi da altri (privati)	460.000	260.000	260.000
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	179.581	169.383	151.945
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	59.000	59.000	59.000
2) Altri proventi e ricavi diversi	120.581	110.383	92.945
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
<u>TOTALE PROVENTI (A)</u>	<u>19.650.537</u>	<u>18.541.953</u>	<u>18.698.165</u>
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	14.434.349	14.649.023	13.928.032
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	8.603.843	8.913.106	8.361.701
a) docenti/ricercatori	5.945.208	6.488.414	6.094.249
b) collaborazioni scientifiche	126.175	31.550	31.550
c) docenti a contratto	408.790	410.458	412.370
d) esperti linguistici	1.510.883	1.453.621	1.344.356
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	612.787	529.063	479.176
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	5.830.506	5.735.917	5.566.331
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	5.355.710	4.362.799	4.442.202
1) Costi per sostegno agli studenti	1.778.990	1.255.304	1.321.977
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	20.000	20.000	20.000
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-	-



5) Acquisto materiale consumo per laboratori	-	-	-
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	73.835	72.195	72.895
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2.332.417	2.063.041	2.074.231
9) Acquisto altri materiali	208.707	168.583	168.774
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	156.500	155.500	155.500
12) Altri costi	785.261	628.176	628.825
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	626.500	626.500	626.500
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.000	3.000	3.000
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	623.500	623.500	623.500
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-	-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	445.795	332.495	332.495
<u>TOTALE COSTI (B)</u>	<u>20.862.354</u>	<u>19.970.817</u>	<u>19.329.229</u>
<u>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</u>	<u>(1.211.817)</u>	<u>(1.428.864)</u>	<u>(631.064)</u>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(999)	(999)	(999)
1) Proventi finanziari	1	1	1
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.000	1.000	1.000
3) Utili e Perdite su cambi	-	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(1.000)	(1.000)	(1.000)
1) Proventi	26.000	26.000	26.000
2) Oneri	27.000	27.000	27.000
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	987.885	986.587	939.293
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	(2.201.701)	(2.417.450)	(1.572.356)
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	2.201.701	2.417.450	1.572.356
RISULTATO A PAREGGIO	-	-	-



Prospetto di sintesi del Budget degli investimenti

	2022	2023	2024
A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI	1.752.500	2.872.500	512.500
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.752.500	2.872.500	512.500
1) Terreni e fabbricati	-	-	-
2) Impianti e attrezzature	240.000	60.000	30.000
3) Attrezzature scientifiche	-	-	-
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-
5) Mobili e arredi	12.500	12.500	12.500
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.500.000	2.800.000	470.000
7) Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
B) FONTI DI FINANZIAMENTO	1.752.500	2.872.500	512.500
I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	-	-	-
II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	-	-	-
III) RISORSE PROPRIE	1.752.500	2.872.500	512.500



NOTA ILLUSTRATIVA

1. Premessa

Il Bilancio Unico di Previsione dell'Ateneo risulta costituito dai documenti relativi al budget economico (proventi e costi) e dal budget degli investimenti redatti in applicazione dei principi di contabilità economico-patrimoniale e in riferimento ad un orizzonte temporale di medio periodo.

I documenti contabili previsionali annuali e triennali, predisposti secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dallo Statuto e dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ateneo, sono:

- a) il *bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio*, composto dal *budget economico*, dal *budget degli investimenti* e da una *relazione integrativa*;
- b) il *bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale* non autorizzatorio;
- c) il *bilancio preventivo unico d'Ateneo* non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- d) il *riclassificato COFOG* della spesa complessiva per missioni e programmi.

Nella predisposizione dei documenti si è tenuto conto in particolare del D.lgs. n. 91/2011 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", del D.lgs. n. 18/2012 di "*Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle università in attuazione dell'articolo 5 comma 1 lettera b), primo periodo, e dell'articolo 5 comma 4 lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240*", del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014 di definizione dei "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*" e del D.I. MIUR-MEF n. 21/2014 di "*Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi*".

Si è tenuto altresì conto del D.I. MIUR-MEF n. 925/2015 "Schemi di budget economico e degli investimenti", di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) e b) D.lgs. n. 18/2012, del D.I. MIUR-MEF n. 248/2016 "Schemi di bilancio consolidato delle Università", del D.D. MIUR n. 1055/2019 di "Adozione della terza edizione del Manuale Tecnico Operativo" ed infine del D.I. MIUR-MEF n. 394/2017 di Revisione e aggiornamento del D.I. 14 gennaio 2014 n.19".

Come previsto dall'art. 1 del D.I. n. 19/2014, per tutto quanto non espressamente previsto nella normativa citata si sono applicate le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nel **budget economico**, che ha carattere autorizzatorio per l'esercizio 2022, si distingue una gestione operativa da una straordinaria e finanziaria: la prima è relativa alle attività istituzionali dell'Ateneo – ricerca, didattica e terza missione – e alle attività amministrative e gestionali a supporto delle stesse, mentre la seconda riguarda le operazioni non rientranti nelle attività ordinarie e quelle di natura finanziaria.

Le previsioni del budget economico sono comparate con quelle relative all'esercizio precedente, come variate al mese di novembre 2021.

La **gestione operativa** include le seguenti voci principali di ricavo e costo:



- *proventi propri*, definiti tali in quanto legati alla capacità dell'Ateneo di autofinanziarsi nell'ambito della sua missione istituzionale nei confronti dei suoi principali stakeholders (tasse e contributi degli studenti, tasse per la certificazione linguistica, attività su committenza, attività di ricerca);
- *contributi*, derivanti da enti pubblici e privati a copertura delle spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza obbligo di controprestazione da parte dell'Università (contributi correnti), nonché proventi derivanti da contratti/accordi/convenzioni tra l'Università ed enti pubblici e privati;
- *costi del personale*, riguardanti tutti i costi per le retribuzioni del personale docente, ricercatore, collaboratore linguistico e altro personale dedicato alla didattica, di ruolo e a contratto, nonché per le retribuzioni del personale dirigente e tecnico amministrativo;
- *costi della gestione corrente*, che comprendono tutti i costi necessari all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali, ai costi relativi alla gestione e manutenzione delle strutture, nonché ad interventi per il sostegno degli studenti.

La **gestione straordinaria** riepiloga tutte le operazioni che determinano ricavi e costi non riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria, come ad esempio plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o sopravvenienze conseguenti ad eventi di carattere straordinario o di competenza di altri esercizi.

Infine la **gestione finanziaria** è la gestione riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi o ad operazioni che darebbero vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli e depositi bancari, nonché ad interessi passivi, commissioni bancarie ed altri oneri finanziari.

I costi previsti nell'ambito dell'attività progettuale, che nella fase di previsione autorizzatoria del budget in contabilità analitica vengono raggruppati per tipologia di progetto e per l'intero ammontare finanziato da terzi o dall'Ateneo, sono state riclassificati nel budget economico per tipologia di costo, sulla base delle indicazioni di previsioni di spesa fornite dalle strutture proponenti o sulla base dell'andamento medio dei costi per tipologie simili di progetti nell'ultimo triennio, al fine di riclassificare le spese secondo lo schema di budget economico contenuto nel D.l. n. 925/2015 "Schemi di budget economico e degli investimenti" di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) e b) d.lgs. 18/2012. I ricavi dei progetti sono stati stimati per l'intero importo previsto nell'anno in cui se ne prevede il finanziamento, lo stesso criterio è stato utilizzato per l'iscrizione dei costi che si prevede di sostenere con tali fondi.

Il **budget degli investimenti** ha anch'esso carattere autorizzatorio per l'esercizio 2022 e evidenzia gli incrementi stimati per le immobilizzazioni materiali e immateriali previsti per il triennio 2022-2024 e le relative fonti di finanziamento.

Al fine di conseguire il pareggio del budget economico e di coprire gli investimenti non finanziati da contributi di terzi in conto capitale, verranno utilizzate risorse derivanti da esercizi precedenti (riserve di patrimonio netto non vincolate) derivanti dalla contabilità economico patrimoniale e dalla contabilità finanziaria.

In applicazione di quanto disposto dal D.lgs. 18/2012, tra i documenti previsionali viene compreso anche il **bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2022–2024** che, pur non avendo valore



autorizzatorio, ha importanti finalità programmatiche, in quanto volto a garantire la sostenibilità delle attività nel medio periodo. Di difficile attuazione una programmazione triennale pienamente attendibile per la mancanza di dati significativi quali la proiezione di finanziamenti da parte di terzi, ad esempio dallo Stato (FFO), che incidono in maniera determinante sulla conseguente programmazione del personale, dei costi della gestione corrente e degli investimenti. Le previsioni sul triennio sono state quindi effettuate tenendo conto dei costi sostenuti nel triennio precedente e dei cambiamenti previsti per il triennio successivo. Per i proventi per cui non è stato possibile effettuare previsioni sufficientemente attendibili si è optato per la conferma del valore previsionale dell'anno 2022. La complessiva riduzione dei proventi e dei costi è influenzata dalle previsioni dell'attività progettuale che troverà avvio nell'esercizio autorizzatorio 2022, mentre le principali variazioni nel triennio sono rilevabili per i proventi della didattica, per i contributi ministeriali, per i costi del personale e per i costi della gestione corrente. Per quanto riguarda i proventi della didattica l'aumento dei ricavi previsto per gli esercizi 2023 e 2024 è determinato principalmente dall'aumento dei ricavi stimati per i corsi di lingua e cultura italiana e dall'applicazione della No Tax Area nell'ambito dei corsi di laurea e laurea magistrale (esonero parziale o totale del contributo onnicomprensivo, come previsto dal D.M. 234/2020) fino all'Anno Accademico 2021/2022. Relativamente ai contributi si riduce la previsione delle assegnazioni ministeriali, ipotizzando nel triennio una prudenziale diminuzione delle somme erogate dal MUR e dei finanziamenti per attività progettuali. I costi del personale registrano le principali variazioni nelle previsioni di spesa del personale docente a tempo indeterminato e ricercatore a tempo determinato, per effetto delle politiche di reclutamento dell'Ateneo attuative altresì dei piani straordinari ministeriali e delle diverse attività progettuali che verranno attivate nel prossimo triennio (PRO3, PON, PNR, etc.). Infine, relativamente ai costi della gestione corrente, si evidenzia che la diminuzione delle previsioni di spesa nel triennio è determinata principalmente dall'impatto dell'attività progettuale. Anche il budget degli investimenti triennale non ha carattere autorizzatorio in riferimento al biennio 2022 e 2023. Il budget degli investimenti è sottoposto alla variazione conseguente all'evoluzione della gestione ed allo sviluppo della programmazione e progettazione nell'ambito delle iniziative concernenti il patrimonio dell'ateneo. Come descritto nella sezione budget degli investimenti nel triennio sono previsti significativi investimenti che coinvolgeranno il patrimonio immobiliare dell'Ateneo.

Sempre in applicazione del D.lgs. n. 18/2012 è stato predisposto anche il **bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria**.

In ottemperanza al D.I. n. 394/2017 di revisione e aggiornamento del D.I. MUR-MEF n. 19/2014, il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, per l'esercizio 2022, è stato redatto tenendo conto dello schema di cui all'allegato 2 ed in particolare delle voci di entrata e di spesa (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello prospettato.

Come previsto dal D.lgs. 18/2012 viene allegato al bilancio di previsione il prospetto contenente la **riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (COFOG)**. Per riclassificare la spesa si è partiti, ai sensi del D.I. n. 394/2017, dal bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e si è tenuto quindi conto dei criteri generali e specifici di classificazione definiti nel D.I. n. 21/2014 e nel Manuale tecnico operativo adottato con D.D. MIUR n. 1055/2019, ai sensi dell'art. 8 del D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14.01.2014.

In adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza il Bilancio di previsione è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo nella pagina Bilanci della sezione Amministrazione Trasparente insieme alla



riclassificazione prevista nell'allegato 6 del D.P.C.M. 22.9.2014 *“Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”*.

2. Formazione del bilancio unico di Ateneo di previsione

La proposta del Bilancio di previsione viene redatta dal Direttore Generale, responsabile ad interim dell'Area Risorse Finanziarie, di concerto con il Rettore. La proposta, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, viene quindi valutata dal Senato Accademico ed infine approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il processo di predisposizione della proposta del Bilancio di previsione ha pertanto coinvolto, secondo quanto previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità (titolo II - capo IV), le diverse strutture, istituzionali e dell'amministrazione centrale, e la governance dell'Università.

I Responsabili delle strutture istituzionali e amministrative hanno quindi predisposto, entro il mese di novembre, la proposta di obiettivi operativi e di budget triennale in coerenza con i documenti programmatori, con le linee di indirizzo del Rettore, con le indicazioni dei Delegati Rettorali e con le indicazioni dettate dal Direttore Generale per la traduzione operativa delle indicazioni strategiche nell'area tecnico-amministrativa e nell'organizzazione dei servizi, nonché con le indicazioni dei Direttori dei Centri dotati di autonomia amministrativa e gestionale.

Il budget triennale dell'Ateneo è stato quindi definito unitariamente (bilancio unico di Ateneo) e ad ogni centro istituzionale, declinato in unità analitica di budget, è stato assegnato un budget, autorizzatorio per l'esercizio 2022, che potrà essere gestito dalle stesse con i margini di autonomia previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Le unità analitiche a cui sono assegnate disponibilità di budget sono:

1. il Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti nel Mondo (DLLAIM);
2. il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali (DSUSI);
3. il Centro per la Certificazione e Valutazione Linguistica (CVCL);
4. il Centro di Ricerca e Documentazione per le Risorse Idriche (WARREDOC);
5. l'Amministrazione Centrale (AMCE).



3. Il budget per attività

Le strategie dell'Università per Stranieri di Perugia per il triennio 2022-2024 verranno definite nel Piano strategico di Ateneo in fase di elaborazione.

Le attività dell'Ateneo vengono declinate a livello di budget per ogni Centro istituzionale, a cui sono state assegnate risorse che potranno essere gestite con i margini di autonomia previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, nonché nell'ambito di specifiche attività progettuali. I centri istituzionali sono:

1. il Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo (DLLAIM)
2. il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali (DSUSI);
3. il Centro per la Certificazione e Valutazione Linguistica (CVCL);
4. il Centro di Ricerca e Documentazione per le Risorse Idriche (WARREDOC).

L'attività dipartimentale

Il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, istituito il 1° novembre 2012, cessa la sua attività il 31/12/2021, così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazioni del 20/10/2021 e del 23/11/2021 su proposta del Senato Accademico che si è espresso in merito nelle sedute del 19/10/2021 e del 23/11/2021.

Dal 1 gennaio 2022 saranno attivi i dipartimenti di:

- Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo;
- Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali.

che erediteranno, ai sensi della L. 240/2010, i compiti di progettazione e di coordinamento delle attività di ricerca scientifica, nonché la progettazione e il coordinamento delle attività didattiche e formative attive nei settori della comunicazione, delle relazioni internazionali e delle scienze umanistiche.

I proventi derivanti dalle tasse di iscrizione ai corsi di laurea e laurea magistrale, nonché i contributi ministeriali per l'attività di didattica, i proventi derivanti dai master e dai progetti di ricerca e alta formazione così come i costi del personale e della gestione corrente, continueranno ad essere contabilizzati nell'unità analitica dell'Amministrazione Centrale.

BUDGET DIPARTIMENTALE 2022	DLCI	DSUSI
Spese per progetti di ricerca di Ateneo	25.000	25.000
Organizzazione manifestazioni e convegni	5.000	5.000
TOTALE COSTI	30.000	30.000

Le citate delibere degli Organi di Governo del 23/11/2021 hanno delineato il percorso di chiusura del Dipartimento e di apertura dei nuovi Dipartimenti i cui punti salienti, ai fini della definizione del Bilancio Preventivo 2022, possono essere così riassunti:



- Il Senato Accademico:
 1. ha individuato, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Regolamento di Ateneo, quali settori scientifico disciplinari afferenti al Dipartimento di lingua e cultura italiana tutti quelli ricompresi nell'Area 10 CUN; al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali i restanti settori scientifico disciplinari attivi in Ateneo;
 2. ha stabilito che tutti i docenti e i ricercatori presentino richiesta di afferenza ad uno dei due Dipartimenti attivati attraverso la presentazione di apposita istanza, indirizzata al Magnifico Rettore in qualità di presidente del Senato Accademico, entro il 10/12/2021, motivando, se del caso, la richiesta di afferenza ad un Dipartimento diverso da quanto stabilito al punto a);
 3. ha proposto, al fine di giungere ad una ordinata, omogenea e funzionale conclusione delle procedure, che gli afferenti e coloro che svolgono le loro funzioni all'interno dei singoli Dipartimenti, su convocazione dei rispettivi Decani di I Fascia, si riuniscano al più presto per una conferenza programmatica nel corso della quale venga predisposto e discusso un documento programmatico descrittivo di visione e missione del Dipartimento;

- Il Consiglio di Amministrazione:
 1. ha individuato nei Dipartimenti di afferenza dei rispettivi Responsabili scientifici le strutture gestionali dei progetti di ricerca e dell'attività progettuale in generale, degli Assegnisti e dei Borsisti di Ricerca attivi;
 2. ha autorizzato le seguenti operazioni sulla struttura contabile di Ateneo:
 - disattivazione dell'Unità analitica ed economica del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali DSUS UA.ATE.DSUS e UE.00.DSUS
 - attivazione dal 1 gennaio 2022 delle seguenti Unità analitiche ed economiche:
- Dipartimento di lingua e cultura italiana UA.ATE.DLLAIM e UE.00.DLLAIM
 - Dipartimento di Scienze Umane e Sociali internazionali UA.ATE.DSUSI e UE.00.DSUSI
 - le attività e i progetti contabili del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali da riportare all'esercizio 2022 in quanto ancora in essere verranno ripartite tra i costituendi dipartimenti.

L'attribuzione dei progetti contabili e delle risorse ai due Dipartimenti, in quanto legate alla singola afferenza e alla numerosità complessiva dei docenti potrà quindi avvenire successivamente alle deliberazioni degli Organi con le quali verranno approvati gli elenchi degli afferenti e verranno definitivamente incardinati i corsi di studio attivi (in particolare COMPSI e MICO).

I Dipartimenti saranno chiamati a predisporre e discutere al più presto un documento programmatico descrittivo di visione e missione che sarà adottato nella prima adunanza ordinaria, da tenersi successivamente all'elezione del Direttore.

Didattica dei corsi di laurea, laurea magistrale, dottorati, master e alta formazione

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 23/11/2021 ha stabilito di:

1. incardinare nel Dipartimento di lingua e cultura italiana i seguenti:
 - Corsi di Laurea:
 - LT002 - Digital Humanities per l'Italiano (DHI) / LT02 - Lingua e cultura italiana (LiCI)
 - Corsi di Laurea Magistrale:
 - LM03 – Italiano per l'Insegnamento a Stranieri (ITAS)
 - Corsi disattivati con ancora studenti potenzialmente attivi:
 - LM05 - Traduzione e Interpretariato per l'internazionalizzazione dell'impresa (TRIN)



- LM004 – Promozione dell'Italia e del Made in Italy (PRIMI)
 - LM04 – Promozione dell'Italia all'estero (PRIE)
 - Master Universitari:
 - Master di I livello in Didattica dell'italiano lingua non materna;
 - Master di II livello in Didattica dell'italiano lingua non materna
 - Corsi di lingua e cultura italiana, così come declinati dall'articolo 20, comma 3, del vigente Statuto;
2. incardinare nel Dipartimento di Scienze Umane e Sociali internazionali i seguenti:
- Corsi di Laurea:
 - LT0001 Comunicazione internazionale e pubblicitaria (ComIP) / LT001 - Comunicazione internazionale, interculturale e pubblicitaria (ComIIP)
 - LT04 -Studi internazionali per la sostenibilità e la sicurezza sociale (SIS)
 - Corsi di Laurea Magistrale:
 - LM02 – Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo (RICS)
 - Corsi disattivati con ancora studenti potenzialmente attivi:
 - LT01 - Comunicazione internazionale e pubblicitaria (COMIP)
 - 1521 - Comunicazione internazionale (COMINT)
 - LM01 – Comunicazione pubblicitaria (COMPU)
 - 1320 – Tecnica pubblicitaria (TEP)
 - Master Universitari:
 - Master di I livello in International Business and Intercultural Context (IBIC)II
- Consiglio di Amministrazione ha inoltre dato mandato a un tavolo tecnico di predisporre una proposta definitiva da sottoporre agli Organi Collegiali di Governo, con particolare riferimento all'incardinazione dei Corsi COMPSI e MICO;

Per quanto concerne l'internazionalizzazione dei corsi di laurea, i nuovi Dipartimenti saranno chiamati a continuare la politica di incremento delle collaborazioni internazionali e delle convenzioni con Istituzioni universitarie estere per il rilascio di doppi titoli e/o titoli congiunti, anche al fine di accogliere visiting professor che possano erogare didattica anche in lingua straniera.

I vigenti accordi con le seguenti Università per l'erogazione di corsi di laurea per il conseguimento di doppi titoli seguiranno i corsi di riferimento al termine dell'incardinamento definitivo:

- Università della Lorena (Nancy – Francia);
- Università di Nantes (Francia);
- Università di Dalarna (Svezia).
- Università di Caen (Francia);
- Università di Pola (Croazia);

Per quanto riguarda il corso di Dottorato di Ricerca in “Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale” - XXXV Ciclo - e il corso di Dottorato di ricerca in “Scienze Linguistiche, filologico- Letterarie e Politico Sociali” - XXXVI e XXXVII, amministrativamente e contabilmente incardinati presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, con l'O.d.S. n. 17 del 23/11/2021, in attuazione del mandato ricevuto, il Direttore Generale ha individuato “la competente ripartizione amministrativa dell'amministrazione centrale che fornirà assistenza al Coordinatore di Dottorato e dal relativo Collegio, per la definizione degli aspetti scientifici, nonché per la gestione amministrativa e contabile dei cicli del Dottorato di Ricerca”, collocando in staff all'Area Master e Alta Formazione l'U.O. Dottorati di Ricerca.

Ricerca

Come già illustrato, il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 23/11/2021 ha stabilito di:



- individuare nei Dipartimenti di afferenza dei rispettivi Responsabili scientifici le strutture gestionali dei progetti di ricerca e dell'attività progettuale in generale, degli Assegnisti e dei Borsisti di Ricerca attivi;
- incardinare nel Dipartimento di lingua e cultura italiana i seguenti progetti:
 - Progetto FAMI "CIC to CIC 2 - Corsi Integrati di cittadinanza - Conoscere l'Italiano per Comunicare!";
- incardinare nel Dipartimento di Scienze Umane e Sociali internazionali i seguenti progetti:
 - Progetto di Internazionalizzazione e di promozione del carattere internazionale dell'Ateneo;
 - Progetto Erasmus+ "Reforming Foreign Languages in Academia in Montenegro – ReFLAME";
 - Progetto Erasmus+ "Quality Development of International Cooperation and Project Management – QUADIC";
 - Progetto Erasmus+ "Habitando los caminos a Compostela: Educación patrimonial en entornos virtuales de aprendizaje";
 - Progetto FAMI "COME-IN: Comunicare, Mediare, Includere";
 - Corso "Esperto in Digital Marketing Management";

Successivamente all'adozione della delibera di approvazione degli elenchi degli afferenti ai dipartimenti sarà possibile completare il processo di imputazione dei progetti attivi.

Con l'adozione del documento programmatico verranno individuate le linee di ricerca che i nuovi Dipartimenti vorranno esplorare.

Terza missione

I nuovi Dipartimenti, nel documento programmatico stabiliranno le linee di intervento in riferimento alle attività di terza missione. L'eredità del Dipartimento Scienze umane e sociali, impegnato sul fronte della valorizzazione e del trasferimento dei risultati delle proprie ricerche scientifiche, orientate in prevalenza verso l'ambito umanistico, con l'organizzazione di iniziative e progetti rivolti anche a un pubblico di non specialisti, sarà il punto di partenza delle nuove iniziative.

L'attività del Centro di Valutazione e certificazione linguistica (CVCL)

Il CVCL è stato istituito nel 2005 con il compito di gestire e sovrintendere all'attività di certificazione linguistica, attività istituzionale dell'Università per Stranieri di Perugia.

Il CVCL opera nel settore della Valutazione e Certificazione Linguistica, nel contesto sia italiano che internazionale, grazie alla specificità delle competenze raggiunte, per l'intensa attività progettuale e di ricerca e per l'attività di formazione realizzata sin dalla sua costituzione.

La previsione dei ricavi e dei costi segue l'articolazione delle attività del Centro in tre principali settori: produzione e somministrazione degli esami di certificazione linguistica e glottodidattica, ricerca e formazione.

ATTIVITA' DEL CVCL	2022
Tasse esami e certificazioni all'estero	850.000
Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro	30.000



Altre tasse e contributi	5.000
Recuperi e rimborsi diversi	1.000
Altri proventi derivanti da attività commerciale	20.000
TOTALE RICAVI	906.000
Docenti a contratto	5.000
Collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua italiana tempo indeterminato/Competenze fisse ed oneri connessi	245.923
Incentivazione impegno didattico altro personale dedicato alla didattica	5.000
Organizzazione manifestazione e convegni	5.000
Personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato/competenze fisse ed oneri connessi	376.305
Materiale di consumo	87.000
Pubblicazioni, giornali e riviste	1.000
Materiale bibliografico	1.000
Prestazioni fornite da terzi	70.000
Spese postali	40.000
Automazione e informatizzazione dei servizi	35.000
Altre spese per servizi	21.000
Altre spese per attività istituzionali	1.000
Adesione a consorzi, associazione e altro	4.000
Restituzioni e rimborsi	1.000
Spese per organizzazione corsi su committenza	20.000
TOTALE COSTI	918.228

Produzione e amministrazione degli esami di certificazione

Il CVCL elabora e somministra esami per il rilascio di certificati linguistici che attestano la conoscenza della lingua italiana a diversi livelli di competenza e per diversi contesti d'uso e glottodidattici che attestano le conoscenze e le competenze dei docenti nell'ambito dell'insegnamento dell'italiano a stranieri; i certificati si distinguono in CELI (Certificati di Lingua Italiana) e DILS-PG (Certificazione in Didattica dell'Italiano Lingua Straniera).

I certificati CELI si differenziano in CELI generici, CELI adolescenti e CELI immigrati:



CELI generici -> hanno conseguito il bollino di qualità europeo (Q-Mark) rilasciato dall'ALTE a seguito di apposite procedure di audit e sono destinati a chi voglia ottenere una certificazione dell'italiano generale e vengono somministrati tre volte l'anno, nelle sessioni di marzo, giugno e novembre;

CELI adolescenti -> sono destinati ad utenti di età compresa fra 12 e 18 anni e vengono somministrati una volta all'anno, nella sessione di maggio;

CELI immigrati -> sono destinati a immigrati stanziati in Italia per agevolarne il processo di integrazione e vengono somministrati più volte all'anno, solitamente nelle sessioni di febbraio, maggio, luglio, settembre e novembre.

La certificazione DLIS-PG è articolata in due livelli:

DILS-PG di I livello -> è rivolta sia a docenti di madrelingua non italiana che di madrelingua italiana. Il profilo a cui si rivolge la DILS-PG – I livello è quello di insegnanti di italiano a stranieri che abbiano intrapreso da poco la professione o che abbiano un'esperienza circoscritta per lo più ai livelli A1-B1 del *Quadro comune europeo di riferimento (QCER)*, maturata sia all'estero che in Italia presso enti, istituzioni, associazioni che operano anche in contesto migratorio e viene somministrata di solito una volta all'anno, all'inizio di dicembre;

DILS-PG di II livello -> è rivolta a docenti di italiano a stranieri madrelingua e non madrelingua con una formazione specifica nel settore e/o un'esperienza ampia e consolidata a tutti i livelli del *Quadro comune europeo di riferimento (QCER)* e viene somministrata due volte all'anno, a febbraio e a settembre.

Attività di Formazione

Il CVCL eroga corsi di formazione in ambito di verifica e valutazione delle competenze linguistiche, rivolti ad insegnanti chiamati in particolare a svolgere la funzione di esaminatori della parte orale degli esami CELI. Tali corsi, strutturati nella prospettiva disciplinare del Language Testing, si tengono due volte all'anno a Perugia o, previa richiesta, fuori sede.

Il Centro inoltre organizza corsi di formazione sui contenuti degli esami DILS-PG e di preparazione alla certificazione glottodidattica sia a Perugia che su committenza da parte di Enti pubblici e privati. A partire dal 2020 per la DILS-PG sono stati attivati anche degli incontri formativi denominati "La DILS-PG in pillole", il cui scopo è quello di permettere a coloro che hanno già seguito i corsi di preparazione DILS-PG e agli iscritti in generale alle sessioni d'esame di recuperare le conoscenze e le competenze acquisite in modo da affrontare l'esame con maggior sicurezza.

Si ricorda infine che, a seguito dell'emergenza sanitaria, il CVCL ha attivato la formazione in modalità "a distanza" (FAD) in sostituzione dei corsi in presenza; lo svolgimento dei Corsi di formazione CELI e DILS-PG è continuato per tutto il 2021 in modalità FAD in quanto, contrariamente alle ipotizzate inversioni di tendenza, la partecipazione da parte dell'utenza non ha subito riduzioni rispetto ai Corsi in presenza, ma piuttosto ha registrato un elevato tasso di gradimento.

Ricerca

L'attività di ricerca vede il CVCL impegnato in progetti di rilevanza sia nazionale che internazionale, all'interno dell'ALTE e in collaborazione con la Commissione Europea, il Consiglio d'Europa, l'associazione CLIQ, il MUR, il MAECI e il Ministero dell'Interno.

Progetti attivati negli esercizi precedenti al 2021

- 1) **Progetto FAMI "Studio e analisi dell'impatto dei percorsi formativi e valutativi"**, ente finanziatore Ministero dell'Interno, iniziato il 29/11/2017 e terminato il 30/06/2021.

Il CVCL ha partecipato alla realizzazione delle attività progettuali in qualità di membro dell'ECLIM, strumento operativo dell'Associazione Certificazione Lingua Italiana di Qualità (CLIQ), insieme agli altri tre Enti certificatori (Università per Stranieri di Siena, Università degli Studi Roma Tre e la Società Dante Alighieri) ed ha consegnato la rendicontazione dei costi sostenuti per la suddetta realizzazione, per un importo complessivo pari a 138.686,06 euro, nei tempi stabiliti dal Ministero ovvero entro il 30/09/2021. Si ricorda che il CVCL ha già ricevuto un anticipo del contributo di competenza per un importo complessivo pari a 82.348,94 euro.



- 2) **Progetto FAMI PUGLIA INTEGRANTE: UNA LINGUA PER L'ASSISTENZA**", ente finanziatore Ministero dell'Interno, iniziato il 01/07/2019 e che terminerà il 30/06/2022.

Il soggetto capofila è l'Associazione Quasar e l'Università per Stranieri di Perugia, per il tramite del CVCL, ha sottoscritto mandato di partecipazione al progetto - prot. n. 8148 del 20/06/2019 - in qualità di co-beneficiario per lo svolgimento delle seguenti attività: progettazione e realizzazione materiale didattico, formazione del personale docente, rilascio certificazioni e partecipazione al comitato tecnico scientifico. Il budget di competenza per l'attività progettuale del CVCL è stata definito in € 34.112,00 euro. Si ricorda che il CVCL in data 13 luglio 2020 ha già ricevuto un anticipo del contributo spettante per un importo complessivo pari a 11.790,48 euro.

Progetti iniziati nel corso dell'esercizio 2021

- 3) **Progetto FAMI Link – lavorare insieme**, con inizio attività il 24/05/2021 e data di conclusione programmata per il 30/06/2022 (Convenzione protocollo n. 8839/2021, firmata in data 20/05/2021 e adesione al progetto protocollo n. 6519/2021).

Il soggetto capofila è il Consorzio FORMAT (Ente privato) e l'Università per Stranieri di Perugia, per il tramite del CVCL, ha aderito in qualità di partner di progetto co-beneficiario impegnandosi allo svolgimento delle seguenti attività: insegnamento di lingua italiana ed esami L2. Il progetto è finanziato a valere sull'OS2 –ON1, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 ed il budget di competenza del CVCL è stato quantificato in 23.800,00 euro.

- 4) **Progetto FAMI PROG-2881 - “PONTI/URA”- Percorsi di formazione professionale e civico-linguistica pre-partenza**, con inizio attività il 07/07/2021 e data di conclusione programmata per il 30/06/2022 (Convenzione protocollo n. 10694 del 12/08/2021, firmata in data 22.06.2021 e adesione al progetto protocollo n. 6182/2021).

Il soggetto capofila è l'Associazione Quasar e l'Università per Stranieri di Perugia, per il tramite del CVCL, ha aderito in qualità di partner di progetto co-beneficiario. Il progetto è finanziato a valere sull'OS2 – ON1, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 ed il budget complessivo di progetto è di 596.841,28 euro; ad oggi il soggetto capofila non ha stabilito la quota di competenza del CVCL per le attività progettuali richieste (rilascio certificazioni e partecipazione al comitato tecnico scientifico).

Lo schema che si propone di seguito riepiloga, per l'anno 2022, la programmazione e pianificazione delle attività e delle risorse necessarie per la relativa realizzazione:

L'attività del Water Resources Research and Documentation Center (WARREDOC)

Il Centro di Ricerca e Documentazione sulle Risorse Idriche (Water Resources Research and Documentation Center – WARREDOC) è stato istituito presso l'Università per Stranieri di Perugia nel 1985 con lo scopo di sviluppare la ricerca scientifica, la formazione e la comunicazione nel settore dell'acqua, dell'ambiente e della gestione del rischio delle catastrofi naturali.

Dal 2016 è diretto dal Prof. Fernando Nardi, professore associato nel settore “Costruzione Idrauliche, Marittime ed idrologia ICAR/02” presso questa Università. Gli altri organi sono il Consiglio Direttivo e il Comitato Scientifico.

Il Centro, con lo scopo di operare per lo sviluppo delle conoscenze nei campi connessi con la gestione e la salvaguardia del territorio, delle risorse naturali, dell'ambiente, dei disastri naturali, delle risorse idriche e dell'ingegneria delle acque e dello sviluppo sostenibile, si adopera per:

- promuovere e sviluppare collaborazioni con istituzioni pubbliche, private ed enti nazionali ed internazionali;
- svolgere attività di formazione avanzata tecnica e scientifica in Italia ed all'Estero;
- partecipare a convegni, corsi e incontri scientifici nazionali ed internazionali;



- fornire assistenza nella elaborazione e attuazione di piani, studi e progetti nell'ambito dell'idrologia, delle risorse ambientali e dello sviluppo sostenibile;
- svolgere attività di comunicazione e disseminazione scientifica dei risultati delle ricerche.

Le collaborazioni pluriennali attuate con istituzioni pubbliche e private, enti nazionali e internazionali, oltre a portare ingenti risorse finanziarie, hanno permesso l'attivazione di progetti specifici che andranno a valere anche sugli anni 2022, 2023 e 2024 come riportato nella proposta di attività progettuale e consentiranno l'attivazione e/o il rinnovo di assegni, borse di ricerca, contratti da ricercatore.

Le attività svolte e quelle previste per il triennio a venire rispondono all'esigenza di legare la missione storica e fondante dell'Università per Stranieri di Perugia allo sviluppo di alcune delle azioni focali della pianificazione strategica di Ateneo.

Per quanto riguarda l'area della didattica, le azioni riguarderanno il *rafforzamento del carattere internazionale dei corsi* tramite:

- l'organizzazione di incontri scientifico/seminariali e workshop svolti sia in sede che all'esterno rivolti agli studenti del nostro Ateneo, agli studiosi del settore e agli appassionati;
- l'organizzazione di Summer/Winter School già presentate dalla Commissione Organizzativa durante il workshop "“Advances in Extremes In Water Science” tenutosi on line il 13 luglio 2020 (la realizzazione della Winter e Summer school è stata rimandata al 2022 a causa della pandemia COVID 19).

Per quanto riguarda l'area della ricerca, le azioni saranno volte all'incentivazione della partecipazione a bandi Europei. Il Centro ha partecipato a n. 3 bandi Europei sia come capofila che come partner di cordate internazionali. Sono stati finanziati n. 2 progetti che andranno a valere nel triennio 2022/2024:

- progetto "NEXUS Nature Ecosystem Society Solution o **NEXUS-NESS** (Fair and Sustainable Resource Allocation Demonstrator of the Multiple WEFE Nexus Economic, Social and Environmental Benefits for Mediterranean Regions)", finanziato dal programma PRIMA SECTION 1 NEXUS 2020. Il progetto coinvolge un partenariato di eccellenze italiane ed internazionali, tra università, PMI, centri di ricerca, enti pubblici e NGO impegnate sui temi della sostenibilità e sicurezza idrica, alimentare, ambientale ed energetica, sono 13 partner di 7 paesi dell'area mediterranea: l'Università degli Studi di Firenze, il Politecnico di Milano, la Scuola Superiore Sant'Anna, la PMI Urby et Orbit Srl e la Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM) per l'Italia, l'Universidad Politécnica de Madrid per la Spagna, XPRO Consulting Limited per Cipro, DESIGN & DATA GmbH per la Germania, l'Institut Agro SOL Agro hydrosystème Spatialisation per la Francia, l'Università d'Alessandria per l'Egitto, l'Institut Régions Arides de Médenine ed il Commissariat Régional au Développement Agricole per la Tunisia. L'Innovation Action NEXUS-NESS avrà una durata di tre anni e verrà sviluppata grazie ad un finanziamento di 2.850.000,00 Euro del programma Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area (PRIMA) supportato dai fondi del Programma Quadro Europeo Horizon 2020. L'importo di competenza dell'Ateneo è pari ad Euro 560.000,00.
- progetto "**Risk Managers of Cultural heritage**", (Erasmus+ Programme ERASMUS/2021 - Call Partnership for Cooperation in the field of Education and Training - European NGOs (ERASMUS-EDU2021-PCOOP-ENGO, Work programme year, ERASMUS-2021) il Centro è partner di una coordinata dalla società Mazzini Srl BENEFIT. L'importo di competenza dell'Ateneo è pari ad Euro 43.460,00.

Altro punto focale delle attività che saranno svolte dal centro riguardano il rafforzamento della visibilità e della reputazione della ricerca dell'Ateneo. Tutta l'attività di ricerca ed i relativi risultati verranno condivisi sui media (facebook, twitter, youtube) e verrà costantemente aggiornata la pagina del sito (<https://warredoc.unistrapg.it/>). Il Centro, mettendo a sistema le capacità ed il know-how scientifico



del corpo docente e dei propri ricercatori, parteciperà a conferenze internazionali, organizzerà workshop e conferenze in sede e fuori sede.

Al fine dello svolgimento dell'attività di ricerca, utilizzando i fondi a propria disposizione, il centro attiverà borse di studio, assegni di ricerca e un contratto di RTD, tipo A.

Particolare importanza inoltre verrà data all'incentivazione dello sviluppo di progetti di ricerca multidisciplinari. Al riguardo è stato già attivato un progetto istituzionale che verrà concluso entro il 2022 e che vede impegnato il Centro nella collaborazione con altri colleghi del dipartimento. È prevista l'attivazione di borse di ricerca a finanziare giovani ricercatori del dipartimento di scienze umane e sociali, supervisionati da colleghi impegnati in materie umanistiche che hanno mostrato interesse dalle possibili sinergie sul tema del rapporto tra acqua, uomo ed ambiente secondo le molteplici prospettive, sia storico-cultural che tecnico-scientifiche. Segue la scheda sintetica del progetto:

- "Open/Big Data e Citizen Science per la salute e la sicurezza dei cittadini: sulle opportunità e barriere legate all'utilizzo dei "New Data" nel contesto di ricerche applicate e multidisciplinari inerenti le scienze ambientali, ingegneristiche, giuridiche, sociali ed umanistiche". La trasversalità e multidisciplinarietà del progetto è sviluppata grazie alla collaborazione promossa dal centro con le iniziative e competenze sviluppate in seno ai programmi dei Corsi di Laurea MICO e RICS. La collaborazione con tali aree di didattica e ricerca costituiscono asse portante della multidisciplinarietà della proposta, il relativo gruppo di lavoro dovrà integrare le scienze ambientali, ingegneristiche, giuridiche, sociali ed umanistiche in un fronte multidisciplinare ponendo solide basi per lo sviluppo di idee e proposte progettuali atte a raccogliere le sfide ed opportunità che sono in corso di programmazione europea nel 2020 e con particolare riguardo alla programmazione dell'EU Green Deal ed Horizon Europe con particolare riguardo al tema "Area 10: Empowering citizens for the transition towards a climate neutral, sustainable Europe" e relative aree di interesse.

Per quanto riguarda la "Terza missione", il Centro WARREDOC si è impegnato a perseguire, oltre agli obiettivi fondamentali relativi alla formazione e alla ricerca, obiettivi che hanno riguardato l'obiettivo di "Promuovere i valori dell'attività di ricerca culturale" e l'obiettivo di "valorizzazione economica della conoscenza" tramite la stipulazione di progetti di ricerca conto terzi (Università/Enti - pubblici/privati). Di seguito le principali attività realizzate che andranno a valere anche nel prossimo triennio 2022/2024:

- **ZUST AMBROSETTI SpA**, firma di un accordo specifico per svolgere su commissione un progetto di ricerca dal titolo "Studi e ricerche sull'applicazione di modelli idrologico-idraulici e strumenti di coinvolgimento dei cittadini per la protezione e lo sviluppo territoriale e socio-economico in aree a rischio idrogeologico del bacino del fiume Tevere".
- Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale (**ISPRA**), firma di un accordo specifico per lo svolgimento del progetto "Digital mapping, applicazioni WebGIS, coinvolgimento dei cittadini e comunicazione scientifica in ambito mediterraneo finalizzata all'elaborazione di modelli comunicativi per il Centro Regionale di Attività per l'Informazione e la Comunicazione INFO/RAC dell'UNEP-MAP ed attività di ricerca applicata e disseminazione tecnico-scientifica di programmi nazionali e internazionali su temi affini". Il programma di ricerca si pone l'obiettivo di organizzare, promuovere, sviluppare attività di ricerca applicata, trasferimento di conoscenza e tecnologico inerente la comunicazione e divulgazione scientifica per la conoscenza, consapevolezza e gestione delle risorse e dei rischi ambientali, idrogeologici e naturali, per lo sviluppo di sistemi informativi ambientali in ambito mediterraneo. Il programma, focalizzato sulle attività UNEP/MAP del piano di lavoro del biennio 2020-2021 del Centro INFO/RAC, mira all'utilizzo dei dati e sistemi informativi territoriali ed al coinvolgimento dei cittadini come elementi cardine di procedure e strumenti innovativi per la comunicazione e divulgazione scientifica. L'utilizzo di mappe digitali e di dati di nuova generazione prodotti dall'interazione dei cittadini con l'ambiente, favoriti dall'utilizzo di strumenti di telerilevamento di nuova generazione (smartphone, droni, web cam, ecc.)



caratterizzano gli aspetti innovativi della ricerca.

- **PROLOGIS ITALY XLIV S.r.l.**, firma di un accordo per lo svolgimento del progetto sullo studio sulla messa in sicurezza idraulica della media e bassa valle del fiume Tevere a monte di Roma, finalizzato alla verifica delle possibili modifiche ai vincoli di identificabilità attualmente previsti dall'autorità distrettuale dell'Appennino Centrale nelle aree industriali site in destra idraulica del fiume nel Comune di Castelnuovo di Porto e degli effetti che tali modifiche avrebbero sulla sicurezza idraulica di Roma nei confronti delle piene del Tevere. In particolare lo studio scientifico riguarda la difesa dalle inondazioni di una parte dell'area valliva, sita nel comune di Castelnuovo di Porto, affiancata dalla costruzione di opere in grado di perseguire il citato obiettivo di compensazione e mitigazione. Considerando infatti che la valle del Tevere a monte di Roma rappresenta la più efficace risorsa per la protezione della città dalle inondazioni. Il criterio da seguire nella progettazione delle opere idrauliche a compenso delle aree sottratte alle inondazioni, non sarà semplicemente quello di ottenere un'invarianza della piena in corrispondenza della città, ma considererà anche il beneficio addizionale di ridurre il rischio di piena nella città;
- stipula dell'accordo di cooperazione culturale e scientifica tra il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – **CREA** e l'Università per Stranieri di Perugia, Centro WARREDOC. L'accordo quadro prevede lo svolgimento di attività tecnico – scientifiche nell'ambito della gestione della risorsa idrica: attuazione e sviluppo di politiche e programmi per l'uso sostenibile dell'acqua con particolare riferimento all'agricoltura; partecipazione al gruppo di coordinamento WASAG (Framework WaterScarcity in Agricolture) coordinato dalla FAO; trasferimento tecnologico e buone pratiche per l'uso sostenibile delle risorse idriche tramite ricerche scientifiche e progetti di comunicazione sperimentale che coinvolgano attivamente i cittadini (citizen science) tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie di osservazione, modellazione e monitoraggio (sensori da remoto e dispositivi mobili);
- Il centro WARREDOC ha partecipato come unità operativa al progetto nazionale SIMulazione idrologico-idraulico-economica di PROgetto per la mitigazione del rischio idraulico (**SimPRO**), aggiudicato a seguito di procedura comparativa dal Ministero dell'Ambiente e coordinato dall'Università degli Studi della Tuscia e con terza unità operativa dell'Università degli studi Roma Tre. L'obiettivo principale del progetto di ricerca è sviluppare una procedura che permetta di stimare le grandezze di progetto di un intervento di mitigazione del rischio d'alluvione in un'ottica costi-benefici, tenendo conto di tutti i fenomeni che concorrono alla determinazione delle condizioni di rischio e dell'incertezza di stima che li caratterizza;
- Stipula di un accordo con l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, l'Università Roma TRE, volto alla realizzazione di un progetto tecnico-scientifico dal titolo "**ReSTART**" (Resilienza Territoriale Appennino centrale Ricostruzione Terremoto), Le attività riguarderanno la predisposizione di indirizzi generali di carattere scientifico e di metodologie di carattere operativo finalizzati alla definizione di un quadro scientifico metodologico di riferimento aggiornato e di respiro prospettico nel campo del rischio idraulico volti all'aggiornamento efficace della pianificazione di settore in ambiti particolari come quelli oggetto di azioni di ricostruzione.

Si rileva infine che nel 2021 il Centro è stato selezionato (seduta del Dipartimento dell'8 febbraio 2021 e parere Commissione Dipartimentale VQR 2015-2019, del 4 febbraio 2021) in base alla buona misurabilità dell'impatto scientifico, culturale e sociale delle attività svolte dallo stesso, come caso di studio di terza missione ai fini della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019.



L'attività progettuale dell'Ateneo

L'attività progettuale prevista nel budget economico dai vari centri gestionali dell'Ateneo rappresenta specifiche attività progettuali, a livello nazionale, europeo ed internazionale, che l'Ateneo prevede di attivare nell'anno 2022 e aventi ad oggetto iniziative di didattica, ricerca e internazionalizzazione.

In linea con gli esercizi precedenti la previsione dei costi per l'attività progettuale è stata inserita, nell'anno di avvio dell'attività, all'interno di una specifica sezione del piano dei conti di contabilità analitica, le cui singole voci rappresentano i costi aggregati per tipologia progettuale indipendentemente dalla natura. I costi da sostenere e i ricavi relativi all'attività progettuale sono stati quindi riclassificati nel prospetto di sintesi del budget economico del bilancio di previsione in base ai seguenti criteri:

- i ricavi, per l'intero ammontare finanziato da terzi o dall'Ateneo, in base alla tipologia di finanziatore;
- i relativi costi in base alla natura indicata dalle strutture proponenti in sede di previsione di budget o, qualora non comunicata, tenendo conto dell'andamento medio dei costi per tipologie simili di progetti sostenuti nel triennio precedente.

Gli oneri effettivamente sostenuti nel corso dell'esercizio su tali progetti saranno poi contabilizzati per natura, al fine di garantire l'opportuna correlazione tra i costi e i ricavi, applicando il metodo della commessa completata che prevede la determinazione dei proventi sulla base dei costi sostenuti.

L'impegno complessivo di risorse nell'ambito dell'attività progettuale previsto per l'anno 2022 è pari ad € 2.693.652,00 articolato in:

valori in euro

ATTIVITA' PROGETTUALE	2022
Contributo MUR – Assegnazione FFO per Sostegno Mobilità	68.000
Contributo MUR – Assegnazione FFO per quota PRO3	824.267
Contributi MUR e altri Ministeri	47.519
Contributi per investimenti dal MUR - Ricerca	207.634
Contributi Unione Europea	317.980
Contributi da Regioni	6.000
Contributi da altri Soggetti	460.000
Attività su Committenza	159.000
Tasse Master e Alta Formazione	222.200
Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro	20.000
FINANZIAMENTI ESTERNI	2.332.600
CO-FINANZIAMENTO ATENEO	227.706
Progetti di ricerca	Progetti di ricerca d'Ateneo 50.000



	Progetti particolari di ricerca	207.643
	Spese per dottorati di ricerca	9.000
Progetti di didattica	Altri progetti di didattica	25.516
	Master e alta formazione	222.200
Progetti per corsi e attività su committenza	Programma Erasmus+, KA1 e altre mobilità	359.000
		131.200
Progetti su contributi finalizzati		607.984
Progetti di Ateneo		947.763
TOTALE COSTI		2.560.306

Valori in euro

Spese per progetti di ricerca	2022
Spese per progetti di ricerca di Ateneo	50.000
Spese per progetti particolari di ricerca	207.643
Spese per dottorati di ricerca	9.000
TOTALE	266.643

La tipologia “Spese per progetti di ricerca” include la voce destinata alla realizzazione di “Spese per progetti di ricerca d’Ateneo” riferita ai progetti di ricerca finanziati con risorse proprie, mentre la voce “Spese per progetti particolari di ricerca”, accoglie il progetto PON “Ricerca e Innovazione” del MUR, che finanzia contratti di ricerca su tematiche “Green”. Trovano infine collocazione, alla voce “Spese per dottorati di ricerca” le spese di funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca che vengono gestite attraverso l’attivazione di specifici progetti.

Valori in euro

Spese per progetti di didattica	2022
Spese per organizzazione corsi speciali, corsi di aggiornamento e altri progetti di didattica	25.516
Spese per master e alta formazione	222.200
Programma Erasmus+, KA1 e altre mobilità	359.000
TOTALE	606.716

In questa tipologia di attività progettuale trovano collocazione i progetti di didattica aventi ad oggetto la realizzazione di specifici corsi speciali, di formazione, aggiornamento e altri, nonché la realizzazione di master e corsi di alta formazione. Nello specifico per l’anno 2022 si prevede di realizzare la XIX edizione del Master di I° livello in “Didattica dell’italiano Lingua non Materna”, la quarta edizione del Master di II° livello in “Didattica dell’italiano lingua non materna”, la prima edizione



del Master “Cinema e PMI – I° edizione”, la prima edizione del Corso di alta formazione “Arte della parola”, e la V° edizione del corso “Tutor on line”. È anche previsto un “Corso di aggiornamento per docenti di italiano L2” strutturato in due edizioni, previste per gennaio e luglio 2022, e l’adesione dell’Ateneo alla sesta edizione del progetto “MAE-CRUI Rifugiati” per l’anno accademico 2021-2022.

La previsione riguarda infine i costi per il programma Erasmus+, KA1 e altre mobilità frutto di accordi bilaterali stipulati con partner internazionali per la realizzazione di programmi di scambio per studenti, comprensiva anche di un co-finanziamento da parte dell’Ateneo finalizzato all’erogazione di contributi agli studenti e al personale dell’Ateneo per la mobilità internazionale.

Valori in euro

Spese per corsi e attività su committenza	2022
Spese per organizzazione corsi su committenza	131.200
TOTALE	131.200

Questa voce del budget economico riporta la previsione dei costi per corsi e attività svolte dall’Ateneo su richiesta di soggetti terzi. In particolare trovano collocazione i costi per l’organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento su committenza gestiti dall’Ateneo e i corsi di formazione e valutazione organizzati dal CVCL presso centri d’esame in Italia e all’estero.

Valori in euro

Spese per altri progetti	2022
Spese per altri progetti su contributi finalizzati	607.984
Spese per progetti di Ateneo	947.763
TOTALE	1.555.747

Alla voce “Spese per altri progetti su contributi finalizzati” sono evidenziate le somme destinate alla gestione di progetti istituzionali finanziati da terzi (Unione Europea, Fondazione, Regioni, Ministeri, etc.) e non riferibili alle precedenti voci. Si segnala in particolare la presentazione della proposta progettuale “Romance languages for slavic-speaking university students”, a valere su bando UE (€ 94.520,00), e proposte “Sinergia nel rafforzamento dell’internazionalizzazione dell’Università per Stranieri di Perugia e delle Istituzioni locali umbre” (€ 400.000,00) e “Unistrapg Gallenga digitale” (€ 60.000,00) a valere su finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; il progetto “Risk managers of cultural heritage”, finanziato con fondi UE nell’ambito del programma Erasmus+ Partnership for Cooperation and training (€ 43.460,00).

Le spese per progetti di Ateneo si riferiscono a idee progettuali sviluppate dall’Ateneo, tra i quali le attività ricreative e culturali previste per gli studenti (€ 50.000), alla Programmazione Triennale di Ateneo “PRO3” finanziata con appositi fondi FFO del MUR, al progetto per le “Politiche di inclusione e le differenze di genere” (€ 47.500), al sostegno dell’Ateneo alla mobilità internazionale (€ 20.000,00).

I saldi dei progetti in essere al 31.12.2021, su indicazione delle varie strutture responsabili e per progetti in fase di chiusura o le cui attività termineranno in esercizi successivi, verranno riportati all’esercizio 2022. I saldi relativi ai progetti di edilizia attivi sono riportati nella sezione “Budget Investimenti”.



Valori in euro

Spese per attività progettuale in essere - saldi al 03.12.2021		
Progetti di ricerca	Progetti di ricerca di Ateneo	136.090
	Progetti di ricerca su committenza	188.532
	Progetti di ricerca finanziati	1.278.847
Progetti di didattica	Progetti di didattica finanziati	920.785
	Progetti di didattica di Ateneo	302.806
Progetti vari	Progetti vari finanziati	875.396
	Progetti vari di Ateneo	1.200
Progetti per corsi e attività su committenza		187.470
TOTALE COSTI		3.891.126

La tabella riporta i valori complessivi dei progetti in corso, suddivisi in quattro categorie: Progetti di ricerca, Progetti di didattica, Progetti vari, Progetti per corsi e attività su committenza. I "Progetti di Ateneo" ricomprendono l'attività progettuale finanziata con le risorse dell'Ateneo, mentre i restanti si riferiscono a progetti realizzati con finanziamenti di enti nazionali o internazionali, pubblici o privati; l'attività su committenza, nonché l'attività finanziata dalle tasse di iscrizione (es. Corsi di aggiornamento, Master). A causa della pandemia da Covid-19 molte attività sono state posticipate, ed hanno causato la proroga della scadenza di numerosi progetti.

Tra i progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo non conclusi figurano quelli attivati per il funzionamento dei corsi di dottorato, per i budget individuali dei dottorandi, per le attività di ricerca ex 60%, un progetto di ricerca per la costituzione di un laboratorio in tecnologie didattiche, ed il progetto denominato "Pacchetto asilo". Tra i progetti di ricerca conto terzi non conclusi figurano il progetto "Prologis", il progetto "Ambrosetti" ed il progetto "Tetti verdi", gestiti dal centro Warredoc. Tra i progetti di ricerca finanziati si segnalano: il progetto "Nexus-Ness – Nexus, nature ecosystem society solution fair and sustainable resource..." finanziato con fondi UE e di cui l'Ateneo è capofila; il "Laboratorio di ricerca empirica", i progetti Prin 2017 "Itinera", "Phrame", e "Univers-Ita", il progetto "Viral", il progetto "Fami – Formazione civico linguistica", ed il progetto "Puglia integrante", questi ultimi gestiti entrambi dal CVCL; il progetto "SIM PRO 2020", il progetto "Professore straordinario" finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, il progetto "ERC_GRAFF-IT – Writing on margins: Graffiti in Italy (7th-16th centuries) finanziato da fondi UE.

Nella categoria "Progetti di didattica finanziati" confluiscono i progetti per la mobilità studentesca, relativi al programma "Erasmus" dell'Unione Europea, i progetti attivati per la gestione dei vari corsi Master, il progetto "Corso di perfezionamento in didattica dell'italiano lingua straniera o lingua seconda" finanziato dal MUR, nonché il progetto "Made in Italy e cibo". Troviamo inoltre alcune iniziative progettuali finanziate come il progetto "Skills – Esperto in Digital Marketing Management", "REFLAME", finanziato dall'Università del Montenegro, il progetto "CIC to CIC 2 - Corsi Integrati di cittadinanza - Conoscere l'italiano per comunicare" finanziato dal Ministero dell'Interno, il progetto "SMART2018 - Esperto nell'utilizzo delle tecnologie digitali per l'internazionalizzazione delle PMI"



finanziato dalla Regione Umbria ed il progetto “CompostEva 2021” in collaborazione con il “Centro autonomico de formacion e innovacion – CAFI”.

I progetti di didattica finanziati dall’Ateneo riguardano principalmente il sostegno dell’Ateneo alla mobilità internazionale studentesca ed il progetto di promozione del carattere internazionale dell’Ateneo attivato nell’ambito della pianificazione strategica dell’Ateneo.

La tipologia “Spese per progetti vari finanziati” accoglie i fondi per la gestione emergenziale delle Università di cui al D.M. 81/2020, al D.M. 294/2020, al D.M. 734/2021, ed i fondi per la Programmazione triennale delle Università, finanziati dal MUR. Trovano collocazione inoltre il progetto “Commissioni abilitazioni scientifiche 2018-2020”, il progetto “Parenthood Awareness before Conception to Enhance Offspring Health - E-learning Addressing Lifestyle to Transform Habits”, il progetto “FAMI Come-in 2020: Comunicare, mediare, includere” finanziato dal Ministero dell’Interno.

Infine, tra i progetti per corsi e attività su committenza troviamo alcuni progetti commissionati dall’INPS per l’attività di formazione denominata “Valore P.A.”, il progetto “CORSIFORM 2021” per la gestione dei corsi su committenza commissionati al CVCL, e alcuni progetti per corsi di lingua e cultura italiana commissionati all’Ateneo.



4. Analisi delle voci del budget economico

A) PROVENTI OPERATIVI

PROVENTI OPERATIVI	2021	2022	Differenza
I. PROVENTI PROPRI	4.107.072	3.147.189	(959.883)
II. CONTRIBUTI	15.760.683	16.323.767	563.084
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	199.697	179.581	(20.116)
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNE	-	-	-
TOTALE	20.067.452	19.650.537	(416.915)

La previsione dei "Proventi operativi", comparate con quelle relative all'esercizio precedente, come assestate al mese di novembre 2021, registrano una riduzione rispetto all'esercizio precedente, determinata da un lato da una minore previsione di proventi propri (- € 959.883), in particolare minori proventi da ricerche con finanziamenti competitivi e dall'altro da un aumento della contribuzione (€ 563.084), in particolare da soggetti privati.

I. PROVENTI PROPRI

I proventi propri rappresentano l'autofinanziamento dell'Ateneo acquisito nell'ambito della propria missione istituzionale.

PROVENTI PROPRI	2021	2022	Differenza
1) Proventi per la didattica	2.888.472	2.806.200	(82.272)
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	-	-
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	1.218.600	340.989	(877.611)
TOTALE	4.107.072	3.147.189	(959.883)



La previsione 2022 dei “Proventi Propri” registra una diminuzione di € 959.883, dovuta principalmente a minori proventi da ricerche con finanziamenti competitivi.

1) Proventi per la didattica

La sezione “Proventi per la didattica” del budget economico comprende le previsioni dei ricavi provenienti dalle tasse universitarie versate dagli iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale, dalle tasse per corsi di lingua e cultura italiana, corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti di italiano, certificazione della conoscenza della lingua italiana e per corsi Master, nonché proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica.

Valori in euro

1) Proventi per la didattica	2021	2022	Differenza
Tasse corsi laurea e laurea magistrale	260.000	260.000	-
Tasse corsi lingua e cultura italiana	1.410.000	1.220.000	(190.000)
Tasse certificazioni linguistiche e glottodidattiche	850.000	850.000	-
Tasse corsi Master e Alta Formazione	133.000	222.200	89.200
Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro	40.100	50.000	9.900
Proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica	153.372	159.000	5.628
Altre tasse e contributi	42.000	45.000	3.000
TOTALE	2.888.472	2.806.200	(82.272)

Valori in euro

Tasse corsi di laurea e laurea magistrale	2021	2022	Differenza
Tasse corsi di laurea e laurea magistrale	260.000	260.000	-

La previsione dei proventi per “Tasse corsi di laurea e laurea magistrale” resta invariata rispetto all’esercizio precedente in quanto, anche per l’esercizio 2021/2022 verrà applicato un regime agevolato che prevede l’esonero totale o la riduzione parziale del contributo onnicomprensivo annuale (No Tax Area), come previsto dal DM n.1014/2021. Per poter accedere a questo regime agevolato gli studenti, oltre a soddisfare alcune condizioni così come descritto nel D.M. 1014/2021, devono avere un determinato reddito ISEE. Le previsioni per il 2023 (€ 500.000) ed il 2024 (€ 500.000) non tengono conto dell’applicazione della “No Tax Area”.

Nel dettaglio il numero degli studenti iscritti suddivisi per Anno Accademico: A.A.2016/2017 n. iscritti 902; A.A.2017/2018 n. iscritti 942; A.A.2018/2019 n. iscritti 1060; A.A.2019/2020 n. iscritti 1.119; A.A.2020/2021 n. iscritti 1.179; A.A.2021/2022 n. iscritti 915 (dato al 23/11/2021).

Le Tasse corsi di laurea e laurea magistrale sono da considerarsi al netto della “Tassa regionale per il Diritto allo Studio” che, essendo una voce di natura patrimoniale, non è rilevata a Conto Economico.

Valori in euro

Proventi per tasse dei corsi di laurea e laurea magistrale	
2017	556.191
2018	651.529
2019	760.607



2020	746.834
2021	544.508*

*Dato provvisorio, aggiornato al 30/11/2021

Relativamente al rispetto del limite stabilito dal D.P.R. 306/1997, art. 5, comma 1, la previsione della contribuzione studentesca dei corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Master non supera il limite del 20 per cento dell'importo del finanziamento annuale dello Stato previsto:

<i>Valori in euro</i>	
2022	
Fondo di Finanziamento Ordinario (A)	14.542.267
Contribuzione studentesca*	482.200
Rimborso tasse*	15.000
Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi (B)	467.000
Rapporto contribuzione studentesca / FFO (B/A)<20%	3%

*Contribuzione e rimborsi per tasse corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Master

La previsione delle tasse per corsi di lingua e cultura italiana si compone delle seguenti voci:

<i>Valori in euro</i>			
Tasse corsi lingua e cultura italiana	2021	2022	Differenza
Tasse corsi ordinari	800.000	1.000.000	200.000
Tasse corsi on-line	10.000	10.000	-
Tasse programmi particolari	600.000	210.000	(390.000)
TOTALE	1.410.000	1.220.000	(190.000)

Per quanto riguarda i "Corsi ordinari" si evidenzia una previsione in aumento di € 200.000 rispetto all'esercizio precedente (€ 800.000) determinata da una attesa e graduale ripresa delle iscrizioni dopo la drastica riduzione causata dall'emergenza sanitaria COVID-19. Inoltre l'Ateneo, che negli anni 2020 e 2021 si era trovato costretto ad organizzare prevalentemente corsi a distanza, il cui costo era inferiore rispetto ai corsi ordinari, per il 2022 prevede l'attivazione di un maggior numero di corsi in presenza, con conseguente aumento della previsione dei ricavi.

Sempre relativamente alla voce "Corsi ordinari" si prevede per il 2023 (€ 1.200.000) e per il 2024 (€ 1.400.000) un graduale ritorno al livello precedente la pandemia.

Relativamente ai "Corsi on-line" la previsione risulta in linea con quella dell'anno 2021.

La previsione alla voce "Tasse programmi particolari", relativa al programma Marco Polo Turandot, si riduce per l'esercizio 2022 di € 390.000, conseguentemente alla riduzione del numero delle iscrizioni degli ultimi contingenti (n.210 iscritti per il contingente 2019/2020, n. 154 iscritti per il contingente 2020/2021 e n.74 iscritti per il contingente 2021/2022), nonché sulla base degli accordi attualmente vigenti.

<i>Valori in euro</i>					
	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022*
Incassi Marco Polo e Turandot	632.393,95	733.216,17	764.097	544.471	207.528



Ricognizione crediti	696.106,05	708.969,83	-	-	
Studenti Marco Polo e Turandot	264	244	210	154	74
Mensilità Marco Polo e Turandot	2.657	2.446	2.100	1.540	740

**Dato aggiornato al 30/11/2020*

Si riporta di seguito il dato complessivo dei ricavi e del numero delle iscrizioni (dove dal 2018, rispetto agli esercizi precedenti, per "iscrizioni" si considerano il numero di studenti iscritti per ciascun corso erogato dall'Ateneo) relative alle tasse per i corsi di lingua e cultura italiana, comprensivi anche dei corsi MPT, dell'ultimo quinquennio:

Valori in euro

Tasse corsi lingua e cultura italiana		
ANNO	NUMERO ISCRIZIONI	RICAVI
2017	3191	2.227.494
2018	2045	2.625.479
2019	2765	2.847.904
2020	1890	1.334.917
2021	1801	973.080*

**Dato provvisorio, aggiornato al 10/12/2021*

Valori in euro

Tasse certificazioni linguistiche e glottodidattiche	2021	2022	Differenza
Tasse certificazioni linguistiche e glottodidattiche	850.000	850.000	-



Tra i proventi per la didattica sono rilevate inoltre le tasse per gli esami CELI “Certificato di conoscenza della Lingua Italiana” e gli esami DILS-PG “Certificazione in Didattica dell’Italiano Lingua Straniera” versate dai candidati e dai centri d’esame convenzionati con il CVCL (Centro per la valutazione e le certificazioni linguistiche).

L’esercizio 2021 si è caratterizzato per una ripresa dell’attività di certificazione, dopo la lieve riduzione dell’esercizio 2020, in conseguenza sia dell’emergenza sanitaria che ha coinvolto e sta tutt’ora coinvolgendo l’Italia e il resto dei Paesi UE e EXTRA UE, sia delle difficoltà connesse alle vicende giudiziarie affrontate dal Centro nell’esercizio 2020, che hanno reso necessaria una rimodulazione dell’assetto organizzativo dello stesso con rideterminazione della dotazione di personale afferente alla Struttura

Nonostante la ripresa, le previsioni per il successivo triennio sono prudenzialmente inferiori rispetto all’andamento degli esercizi precedenti, conseguentemente al perdurare delle difficoltà organizzative del centro e all’insorgenza di nuovi scenari che introducono nell’ambito della certificazione nuovi soggetti concorrenti abilitati al rilascio di titoli riconosciuti, che potrebbero determinare una riduzione del numero delle iscrizioni ai nostri esami CELI.

Di seguito la tabella dei ricavi relativi alle tasse per la certificazione linguistica e glottodidattica dell’ultimo triennio:

Valori in euro

Tasse certificazioni linguistiche e glottodidattiche	
ANNO	RICAVI
2019	1.467.547
2020	1.284.864
2021	1.300.000*

*Dato provvisorio, aggiornato al 30/11/2021

Nella tabella sotto riportata troviamo il numero degli iscritti agli esami CELI e DILS-PG relativo al triennio 2019-2021:

Descrizione	2019	2020	2021
N. iscritti ESAMI CELI	32.999	30.193	34.573
<i>di cui immigrati</i>	<i>18.198</i>	<i>20.335</i>	<i>25.024</i>
N. iscritti agli ESAMI DILS-PG	179	208	476
TOTALE	33.178	30.401	35.049*

*Dato provvisorio, aggiornato al 30/11/2021

Valori in euro

Tasse corsi Master e Alta Formazione	2021	2022	Differenza
Tasse corsi Mater e Alta Formazione	133.000	222.200	89.200



Relativamente alla voce “Tasse corsi Master e Alta Formazione” si prevede un ricavo di € 220.200, in aumento di € 89.200 rispetto alla previsione assestata dell’esercizio 2021. Concorrono alla composizione della previsione sopra indicata i ricavi derivanti dallo svolgimento della III edizione del “Master di II livello in Didattica dell’italiano (L2)” (€ 66.500), della XIX edizione del “Master di I livello in Didattica dell’italiano lingua non materna” (€ 66.500) e del corso di Alta Formazione “Tutor online” (€ 10.000), in continuità con l’esercizio 2021, nonché dall’istituzione del “Master Cinema e PMI” (€ 72.000) e del corso di Alta Formazione “Arte della parola” (€ 7.200).

Valori in euro

Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro	2021	2022	Differenza
Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro	41.100	50.000	8.900

Nella voce “Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro” vengono iscritti i proventi riferiti ai corsi istituzionali di aggiornamento per insegnanti d’Italiano L2/LS e ai corsi di formazione organizzati dal CVCL sia per esaminatore CELI che per la preparazione e la formazione per la certificazione glottodidattica (DILS-PG). L’emergenza sanitaria, che ha avuto un impatto negativo sulla partecipazione in presenza, ha spinto l’Ateneo a rimodulare i corsi di aggiornamento e formazione svolti in presenza a Perugia in corsi on-line.

Valori in euro

Proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica	2021	2022	Differenza
Proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica	153.372	159.000	5.628

Nella voce “Proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica” trovano collocazione i proventi derivanti dall’organizzazione di corsi su committenza gestiti nell’ambito dell’amministrazione centrale e del CVCL. La previsione per l’esercizio 2022 è sostanzialmente in linea con quella assestata relativa all’esercizio 2021.

Valori in euro

Proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica		
Centro Valutazione Certificazione Linguistica		20.000
Amministrazione centrale		139.000
TOTALE		159.000

Valori in euro

Altre tasse e Contributi	2021	2022	Differenza
Altre tasse e Contributi corsi di Laurea e laurea Magistrale	20.000	20.000	-
Altre tasse e Contributi certificazione linguistica	2.000	5.000	3.000
Contributi studenti corsi laurea e laurea magistrale: esami ed attestati	20.000	20.000	-
TOTALE	42.000	45.000	3.000



Tra le “Altre tasse e contributi” vengono collocati:

- i contributi versati dagli studenti per la discussione della tesi e per il rilascio della pergamena (per gli studenti di laurea e laurea magistrale);
- tutti gli eventuali proventi derivanti da prestazioni di servizi erogate dall’università (come per esempio: i trasferimenti ad altre università, passaggi interni di corso, la duplicazione dei libretti universitari, la spedizione di attestati e pergamene, etc.);
- le more dovute al ritardato pagamento da parte degli studenti delle rate, entro i tempi previsti.

2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Per il 2022 non è attualmente previsto l’avvio di nuove attività progettuali su commissione.

3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

Valori in euro

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	2021	2022	Differenza
Contributi per investimenti dal MUR - Ricerca	384.691	340.989	(43.702)
Contr. per investimenti da soggetti privati	-	-	-
Contr. per investimenti da parte dell’Unione Europea	675.909	-	(675.909)
Contr. per investimenti da altri (pubblici) - Ricerca	150.000	-	(150.000)
Contr. per investimenti da altri (privati) - Ricerca	8.000	-	(8.000)
TOTALE	1.218.600	340.989	(877.611)



La terza voce relativa ai “Proventi propri” comprende tutte quelle voci a cui afferiscono i “Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi”. Per l’esercizio 2022 sono previsti contributi per investimenti dal MUR per un totale di € 340.989, per l’avvio del progetto PON “Ricerca e Innovazione, che finanzia contratti di ricerca (€ 207.643) e borse di dottorato (€ 133.346) su tematiche “Green”. La cospicua riduzione rispetto all’esercizio scorso è dovuta al fatto che nel 2021 sono stati avviati numerosi progetti, quali ad esempio il progetto Nexus-Ness, finanziato dall’Unione Europea nell’ambito del programma europeo HORIZON 2020, un progetto PRIN finanziato dal MUR e il progetto ReStart - Resilienza Territoriale Appennino centrale Ricostruzione Terremoto, finanziato dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale.

II. CONTRIBUTI

Nella voce “Contributi” troviamo tutte quelle somme erogate dallo Stato nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell’attività istituzionale e da altri soggetti terzi all’Ateneo per la copertura delle spese correnti o delle spese per investimenti di competenza dell’esercizio.

Valori in euro

Descrizione	2021	2022	Differenza
CONTRIBUTI CORRENTI			
1. Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	15.061.899	15.189.787	127.888
2. Contributi Regioni e Province autonome	41.000	6.000	(35.000)
3. Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
4. Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	237.784	317.980	80.196
5. Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
6. Contributi da altri (privati)	70.000	460.000	390.000
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	15.410.683	15.973.767	563.084
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
1. Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	350.000	350.000	-
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	350.000	350.000	-
TOTALE CONTRIBUTI	15.760.683	16.323.767	563.084

1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali

Valori in euro

Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	2021	2022	Differenze
FFO - Quota Base	10.566.073	10.300.000	(266.073)



FFO - Quota Premiale	2.612.885	2.450.000	(162.885)
FFO - Quota PRO3	-	824.267	824.267
FFO - Piani Straordinari Docenti e Ricercatori	1.020.854	850.000	(170.854)
FFO - Altre assegnazioni FFO*	237.961	418.000	180.039
TOTALE FFO	14.437.773	14.842.267	404.494
Altri contributi dal MUR	431.326	37.004	(394.322)
Contributi da contratti/convenzioni/accordi con altri Ministeri	44.860	-	(44.860)
Contr. per investimenti dal MUR - Edilizia universitaria e grandi attrezzature	350.000	350.000	-
TOTALE	15.263.959	15.229.271	(34.688)

*alla voce "Altre assegnazioni FFO" trovano collocazione i contributi a destinazione vincolata assegnati per le Borse post lauream, Fondo Sostegno Giovani, assegnazione quota per l'esonero parziale o totale del contributo omnicomprensivo (NO TAX AREA) nonché altre assegnazioni residuali.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), che rappresenta la principale fonte di finanziamento dell'Ateneo, è destinato a sostenere le spese per il funzionamento e le attività istituzionali, in particolar modo le spese per il personale (docente, ricercatore e non docente), per l'ordinaria manutenzione delle strutture universitarie e per la ricerca scientifica. La previsione è stata effettuata tenendo conto dei criteri di ripartizione del Fondo Finanziamento Ordinario e delle relative assegnazioni disposte dal DM 1059/2021. La previsione del 2022, che tiene conto della quota relativa alla Programmazione Triennale per l'intero triennio 2021-2023, pari a € 824.267, è prudenziale riguardo alle altre voci (quota base, quota premiale e piani straordinari) e verrà adeguata nel corso dell'anno in seguito alle effettive assegnazioni.

Nella tabella vengono riportate le assegnazioni FFO relative agli esercizi 2020 e 2021:

Dettaglio assegnazione FFO	2020	2021*
Quota base	10.091.085	10.390.058
Importo una tantum quota base	2.647	2.731
Integrazione Quota Base art.238 DL 34/2020 Piano Investimenti Straordinari Ricerca e art.9 lett. q a) del DM 1059/2021	-	173.284
Quota Premiale VQR	1.178.245	1.345.918
Quota Premiale Politiche reclutamento	488.112	405.943
Quota premiale autonomia responsabile	661.872	861.024
Programmazione triennale	127.766	-
Piano Straordinario 2016 per la chiamata di professori di I fascia (L.208/2015 - D.I. MUR-MEF 242/2016)	115.684	-
Piano Straordinario 2016 per il reclutamento dei ricercatori (L.289/2016 - DM 78/2016)	175.886	-
Piano Straordinario 2018 per il reclutamento dei ricercatori (DM 168/2018)	234.483	234.483
Consolidamento piano straordinario per le chiamate di professori associati finanziate negli esercizi 2011, 2012 e 2013 (L.240/2010 artt. 18 e 24)	360.506	-
Piano Straordinario 2019 per il reclutamento dei ricercatori di cui all'art. 24 L. 240/10 (D.M.204 08/03/2019)	175.970	175.970



Piano Straordinario 2020 per il reclutamento dei ricercatori tipo B (DM 83/2020) - Art.5 punto 1 DM 1059/2021	-	180.149
Piano Straordinario 2020 per il reclutamento dei ricercatori tipo B (DM 856/2020) - Art.5 punto 1 DM 1059/2021	-	360.252
Progressione carriera dei ricercatori tempo inde. (Art 10 lett o)	70.000	70.000
Borse post lauream	130.110	128.083
Assegnazione proroga Dottorato 2019/20	16.426	2.743
Ulteriore proroga Corsi di Dottorato A.A.2019/2020 (L.176/20) - DM 1059/2021 art.8 lett. b)	-	70.820
Ulteriore proroga Corsi di Dottorato A.A.2019/2020 (L.69/2021) - DM 1059/2021 art.8 lett. c)	-	30.219
Assegnazione quota a sostegno esonero totale o parziale dal contr. Omnicomprensivo - DM 1014/2021 ART. 2 lett. a) e b)	47.557	24.414
Assegnazione per esonero totale e parziale del contributo omnicomprensivo - DM 1014/2021 ART. 2 lett. c)	36.192	
Fondo Sostegno Giovani - Mobilità Internazionale Studenti	66.347	8.590
Fondo sostegno giovani - Tutorato e attività didattiche integrative	9.736	46.572
Fondo sostegno giovani (D.M. 435_2020) - (All. 2 DM 989/2019) - POT	4.194	-
Interventi di sostegno agli studenti diversamente abili (L.17/1999)	4.004	-
Maternità Assegniste	2.339	-
Sostegno passaggio a scatti biennali 2020	66.874	-
Maternità ricercatrici Art. 10 lettera k)	873	-
Oneri connessi al funzionamento delle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale	26.101	-
Redistribuzione FFO 2020 (DM 442/2020 Art.1 lett. a)	20.829	-
Gestione rete GARR	12.076	-
TOTALE FFO	14.125.914	14.511.253

**dato provvisorio, aggiornato al 10/12/2021*

La differenza che emerge, tra le assegnazioni del FFO 2021 e la previsione relativa al medesimo esercizio, è determinata dalle ulteriori assegnazioni che il MUR sta definendo e comunicando all'Ateneo in prossimità della chiusura dell'esercizio 2021.

Valori in euro

Altri contributi dal MUR	2021	2022	Differenza
Altri contributi dal MUR	476.186	37.004	(439.182)
TOTALE	476.186	37.004	(439.182)



La voce “Altri contributi dal MUR” è stata movimentata nell’anno 2021 principalmente in seguito alle assegnazioni delle risorse ministeriali finalizzate all’acquisto di piattaforme digitali per la ricerca o la didattica a distanza (DM_734_2021). La previsione per l’esercizio 2022 è stata elaborata sulla base di una prudente valutazione delle assegnazioni ricevute nel triennio precedente, con particolare riferimento al cofinanziamento ministeriale Erasmus ai fini del tirocinio e alle attribuzioni di risorse premiali per l'internazionalizzazione delle università italiane.

Valori in euro

Contributi correnti da altri Ministeri	2021	2022	Differenza
Contributi correnti da altri Ministeri	147.940	310.516	162.576

Nella voce “Contributi correnti da altri Ministeri” trovano collocazione i finanziamenti da parte del MAECI finalizzati all’erogazione di borse di studio destinate agli studenti dei corsi universitari e dei corsi di lingua e cultura italiana (€ 300.000) ed al progetto MAE-CRUI rifugiati.

Valori in euro

Contributi per investimenti dal MUR – Edilizia universitaria e grandi attrezzature	2021	2022	Differenza
Contributi per investimenti dal MUR - Edilizia universitaria e grandi attrezzature	350.000	350.000	-

Le risorse relative ai contributi per investimenti dal MUR per l’edilizia universitaria rappresentano le quote dei contributi relative agli ammortamenti di competenza dell’esercizio delle manutenzioni straordinarie finanziati con contributi MUR e riscontati in base alla vita utile del cespite ai sensi del D.M. 19/2014, art. 4, comma 2, lettera b.

2) Contributi Regioni e Province autonome

Valori in euro

Contributi correnti da Regioni e Province autonome	2021	2022	Differenza
Contributi correnti da Regioni e Province Autonome	41.000	6.000	(35.000)

La voce fa riferimento a finanziamenti della Regione Umbria gestiti nell’ambito del Fondo Sociale Europeo ed al “Piano annuale degli interventi a favore degli umbri all’estero”.

3) Contributi altre Amministrazioni Locali

Per l’esercizio 2022 non sono previsti contributi da altre Amministrazioni Locali.

4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali

Valori in euro

Contributi correnti da Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2021	2022	Differenza
Contributi correnti da Unione Europea	237.784	317.980	80.196
TOTALE	237.784	317.980	80.196



La previsione relativa alla voce “Contributi correnti da Unione Europea” è stata effettuata sulla base di una prudente valutazione delle assegnazioni ricevute nel triennio precedente relative alla mobilità Erasmus+.

5) Contributi da Università

Per l'esercizio 2022 non sono previsti contributi da Università.

6) Contributi da altri (pubblici)

Per l'esercizio 2022 non sono previsti contributi da altri soggetti pubblici.

7) Contributi da altri (privati)

Valori in euro

Contributi correnti da altri (privati)	2021	2022	Differenza
Contributi correnti da altri (privati)	70.000	460.000	390.000

La previsione della voce “Contributi correnti da altri (privati)” è in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 390.000, in virtù di nuovi finanziamenti di progettualità da soggetti privati in ambito nazionale, finalizzate al rafforzamento dell'internazionalizzazione dell'Università per Stranieri di Perugia e delle istituzioni locali umbre.

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Valori in euro

Descrizione	2021	2022	Differenza
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti da contabilità finanziaria	58.000	59.000	1.000
2) Altri proventi e ricavi diversi	131.105	120.581	(10.524)
TOTALE	189.105	179.581	(9.524)

La previsione della voce “Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti da contabilità finanziaria” si riferisce all'utilizzo delle Riserve vincolate per immobilizzazioni a copertura della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio per investimenti finanziati con risorse dell'Ateneo derivanti dalla contabilità finanziaria (€ 59.000). Il risultato economico presunto negativo per l'esercizio 2022 verrà coperto con le risorse derivanti dalla contabilità economico patrimoniale.

Nella tabella viene riportato il dettaglio delle voci relative agli “Altri proventi e ricavi diversi”:

Valori in euro

Altri proventi e ricavi diversi	2021	2022	Differenza
Recuperi e rimborsi diversi	2.000	2.000	-
Recuperi e rimborsi personale comandato	-	69.780	69.780
Altri Proventi commerciali	18.495	6.900	(11.595)



Fitti attivi da fabbricati	89.805	40.396	(49.409)
Proventi patrimoniali da edifici	18.300	-	(18.300)
Proventi derivanti da riproduzione documenti e accesso atti amministrativi	500	500	-
Altri Proventi eventuali	2.000	1.000	(1.000)
Arrotondamenti	5	5	-
Totale	131.105	120.581	(10.524)

Nella voce "Recuperi e rimborsi diversi" troviamo la previsione dei recuperi e dei rimborsi di varia natura come ad esempio missioni, stipendi, etc., di competenza dell'esercizio, la cui determinazione viene predisposta tenendo conto delle movimentazioni registrate negli esercizi precedenti. Alla voce "Recuperi e rimborsi personale comandato" sono state previste le somme che verranno rimborsate per il comando di due unità di personale dell'Ateneo.

Nella voce "Altri Proventi commerciali" troviamo il contributo annuo stimato sulla base della transazione e revisione del contratto di concessione triennale relativo ai distributori automatici.

Nella sezione "Altri proventi e ricavi diversi" troviamo inoltre i proventi derivanti da "Fitti attivi da fabbricati" che sono riferiti alla locazione del complesso di Villa Colombella alla Regione Umbria, alla locazione di una porzione della Palazzina Prosciutti alla Provincia di Perugia e di una unità abitativa ad un soggetto privato. Non si prevedono invece stanziamenti per l'esercizio 2022 alla voce "Proventi patrimoniali da edifici", che nel 2021 accoglieva le somme relative al rimborso di spese per l'utilizzo dei locali messi a disposizione dall'Ateneo per il servizio di bar e ristorazione, a causa del mancato rinnovo della convenzione.

Le voci "Proventi derivanti da riproduzione documenti e accesso atti amministrativi", "Altri Proventi eventuali" ed "Arrotondamenti" sono voci residuali che vengono determinate in base alle attività degli esercizi precedenti.

B) COSTI OPERATIVI

Valori in euro

	2021	2022	Differenza
VIII. COSTI DEL PERSONALE	13.341.891	14.434.349	1.092.458
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	5.055.940	5.355.710	299.770
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	616.000	626.500	10.500
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-	-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	305.869	445.795	139.926
TOTALE	19.319.700	20.862.354	1.542.654

I costi operativi rappresentano le spese sostenute per le attività di didattica, della ricerca e della terza missione, dai costi del personale ai costi per la gestione delle strutture. Le previsioni del budget economico sono comparate con quelle relative all'esercizio precedente, come assestate al mese di novembre 2021.

Tra i costi operativi, come riferito in premessa, sono riclassificati, per tipologia di costo e in base alle indicazioni di previsioni di spesa fornite dalle strutture proponenti o dell'andamento medio dei costi per tipologie simili di progetti nell'ultimo triennio, i costi dell'attività progettuale che nella fase di previsione autorizzatoria del budget economico in contabilità analitica vengono raggruppate per tipologia di progetto.



VIII. COSTI DEL PERSONALE

Valori in euro

	2021	2022	Differenza
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	7.711.165	8.607.587	896.422
a) docenti e ricercatori	4.979.466	5.945.208	965.742
b) collaborazioni scientifiche	450.094	126.175	(323.919)
c) docenti a contratto	298.729	408.790	110.061
d) esperti linguistici	1.432.251	1.510.883	78.632
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	550.625	612.787	62.162
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	5.630.726	5.830.506	199.780
TOTALE	13.341.891	14.434.349	1.092.458

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

Nella sezione del budget economico sono riclassificati gli emolumenti, comprensivi delle competenze fisse ed oneri connessi, destinati al personale docente e ricercatore, collaboratori linguistici di madrelingua italiana e straniera a tempo determinato e indeterminato, docenti comandati, incaricati, docenti di lingua e cultura italiana e altre tipologie di personale dedicato alla didattica e alla ricerca. I costi del personale collaboratore esperto linguistico, ancorché disciplinato da specifica normativa, sono stati considerati tra quelli del personale docente e ricercatore in quanto lo stesso svolge attività di supporto alla didattica (funzioni di supporto all'apprendimento linguistico).

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/2023	31/12/2024
TOTALE	62	61	62	74	78	76
PROFESSORI ORDINARI	10	12	13	15	17	18
PROFESSORI ASSOCIATI	28	25	29	35	37	37
RICERCATORI	10	9	6	5	5	5
PROFESSORI STRAORDINARI Legge 230/2005	1	1	1	-	-	-
<u>TOTALE</u>	<u>49</u>	<u>47</u>	<u>49</u>	<u>55</u>	<u>59</u>	<u>60</u>
DOCENTI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA	13	9	8	8	7	6
Docenti comandati R.E. L. 204/1992	1	1	1	1	1	1
Docenti incaricati R.E. L. 204/1992	1	1	-	-	-	-
<u>TOTALE</u>	<u>15</u>	<u>11</u>	<u>9</u>	<u>9</u>	<u>8</u>	<u>7</u>
CEL di madrelingua italiana	29	27	26	26	24	22
Per un totale di ore	(23.110)	(21.870)	(21.060)	(21.060)	(19.440)	17.820
CEL di madrelingua straniera	5	6	6	6	6	6
Per un totale di ore	(3.500)	(4.000)	(4.000)	(4.000)	(4.000)	(4.000)
<u>TOTALE</u>	<u>34</u>	<u>33</u>	<u>32</u>	<u>32</u>	<u>30</u>	<u>28</u>

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	In servizio nel 2019	In servizio nel 2020	In servizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
RICERCATORI a tempo deter.to tipo "A"	1	2	2	6	6	5



RICERCATORI a tempo deter.to tipo "B" ***	9	9	8	14	11	9
CEL a tempo determinato di madrelingua straniera	3	3	3	2	2	2
CEL a tempo determinato di madrelingua italiana	-	-	-	-	-	-
TOTALE	13	14	13	22	19	16

*** Il dato relativo ai RTD di tipo "B" comprende tutti i contratti in essere nel corso dell'anno solare di riferimento.

	A.A. 2019/ 2020	A.A. 2020/ 2021	A.A. 2021/ 2022	A.A. 2022/ 2023	A.A. 2023/ 2024
PERSONALE NON DI RUOLO					
Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatori <i>di cui a titolo gratuito</i>	12 1	12 1	12 -	12 -	12 -
Docenti a contratto L. 240/2010 art. 23 <i>di cui a titolo gratuito</i>	38 3	31 1	45 -	45 -	45 -
Visiting Professor	2	-	2	2	2
Altri incarichi di insegnamento e supporto alla didattica	27	19	20	20	20
TOTALE	79	62	79	79	79

a) docenti e ricercatori

	2021	2022	Differenza
Competenze fisse ai professori	2.613.990	3.257.686	643.696
Contributi obbligatori professori	782.654	973.396	190.742
Competenze fisse ai ricercatori tempo ind.	371.756	318.827	(52.929)
Contributi obbligatori ricercatori tempo ind.	107.268	95.265	(12.003)
Competenze fisse ai ricercatori (tipo A e B)	427.445	683.515	256.070
Contributi obbligatori ricercatori (tipo A e B)	131.278	216.521	85.243
Incarichi aggiuntivi al pers. docente e ricercatore	-	1.508	1.508
Contributi obbligatori su incarichi		364	364
Retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato L. 240, art.6 c. 4	10.118	10.118	-
Contributi obbligatori su retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato L. 240, art.6 c. 4	3.022	3.022	-
Attività progettuale	531.935	384.986	(146.949)
TOTALE	4.979.466	5.945.208	965.742

La previsione per l'esercizio 2022 tiene conto delle unità di personale docente e ricercatore in servizio al 01.12.2021 così suddivise:

- n. 13 professori di I fascia, di cui n. 1 in aspettativa senza assegni (a decorrere dal 02/05/2020 per la durata di 24 mesi rinnovabili);
- n. 29 professori di II fascia, di cui n. 1 a tempo definito;
- n. 6 ricercatori di ruolo;



- n. 1 professore straordinario a tempo determinato con decorrenza contratto dal 04/03/2019 e fino al 03/03/2022, in regime di impegno a tempo pieno (progetto “PROFSTRAORDFCRPG”) con possibile rinnovo con finanziamento esterno per massimo un ulteriore triennio;
- n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera B, L. 240/2010, con decorrenza contratto dal 01/09/2019 al 31/08/2022 (DM 78/2016: Piano straordinario Ricercatori 2016);
- n. 4 ricercatori a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera B, L. 240/2010 dei quali n. 3 con decorrenza contratto dal 21.12.2018 e fino al 20.12.2021 e n. 1 con decorrenza contratto dal 01/03/2019 al 28.02.2022 (D.M. n.168/2018 – Piano Straordinario 2018);
- n. 3 ricercatori a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera B, L. 240/2010 dei quali n. 1 ricercatore con decorrenza contratto dal 29/11/2019 e fino al 28/11/2022, n. 1 ricercatore con decorrenza contratto 01/03/2020 e fino al 28/02/2023, n. 1 con decorrenza contratto 01/06/2020 e fino al 31/05/2023 (D.M. n. 204/2019 – Piano straordinario 2019);
- n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera A, L. 240/2010, con decorrenza contratto dal 01/12/2020 al 30/11/2023 sul progetto di rilevante interesse nazionale (PRIN) dal titolo “PHRAME”;
- n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera A, L. 240/2010, con decorrenza contratto dal 01/12/2021 al 30/11/2024.

Nel triennio 2022-2024 si prevedono costi del personale docente e ricercatore in significativo aumento rispetto all'esercizio 2021 a seguito delle modifiche alla dotazione organica già deliberate dall'Ateneo, con possibilità di attuazione dall'ultimo scorcio dell'anno corrente, o previste dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale e dai piani straordinari ministeriali. Nel dettaglio si prevedono:

- le procedure valutative per la chiamata quale professore di II fascia di tre ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B della Legge 240/2010 nell'esercizio 2022, con cofinanziamento del costo sui piani straordinari ex DM 78/2016, DM 168/2018 e DM 204/2019, nonché di due ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B della Legge 240/2010 nell'esercizio 2023, con cofinanziamento del costo sul piano straordinario ex DM 204/2019;
- una procedura di selezione ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A della Legge 240/2010 per il reclutamento di tre ricercatori a tempo determinato nell'ambito del PON “RICERCA e INNOVAZIONE” (DM 1062/2021) condizionata all'effettiva ammissione al finanziamento ministeriale di complessivi € 207.561 che graveranno sugli esercizi 2022 e 2023 e cofinanziata dall'Ateneo per € 36.331 sull'esercizio 2023 e per € 91.728 sull'esercizio 2024;
- una procedura di selezione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera A, L. 240/2010 (esercizio 2022);
- tre procedure di selezione in corso di svolgimento e tre procedure di prossima attivazione per il reclutamento di sei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B della Legge 240/2010 a valere sul piano straordinario di cui al DM 856/2020 (esercizio 2022);
- tre procedure di selezione per reclutamento di tre ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B della Legge 240/2010 a valere sul piano straordinario di cui al DM 83/2020 (esercizio 2022);
- si darà attuazione nel corso dell'esercizio 2022 ai piani straordinari per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale previsti dal DM 84/2020 (€ 70.000 consolidabili), che determinerà la chiamata di una unità di



personale esterna all'Ateneo in qualità di professore di II fascia, e dal DM 561/2021 che determinerà la progressione di carriera di un ricercatore a tempo indeterminato dell'Ateneo in possesso di abilitazione scientifica nazionale (€ 29.041 consolidabili);

- l'attribuzione ai costituendi dipartimenti di Ateneo, per il reclutamento del personale docente, dei seguenti punti organico:
 - 2,6 nell'esercizio 2022;
 - 2 nell'esercizio 2023;
 - 2 nell'esercizio 2024.

Sono state inoltre stimate le seguenti variazioni stipendiali:

- due ricostruzioni di carriera pregressa ai sensi dell'art. 103 del DPR 382/1980;
- l'adeguamento delle retribuzioni del personale docente e ricercatore ex art. 24, comma I della Legge 448/1998;
- gli scatti stipendiali connessi agli eventi di valutazione e possibile re-inquadramento programmati per il triennio 2022-2024.

Per la retribuzione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge 240/2010, in assenza di dati certi, sono state confermate le risorse previste per l'esercizio 2021.

Nel triennio di riferimento è infine previsto il collocamento a riposo per limiti di età di un professore ordinario con decorrenza dal 01.11.2024.

b) collaborazioni scientifiche

Valori in euro

	2021	2022	Differenza
Competenze fisse Collaborazioni di ricerca	-	-	-
Contributi obbligatori Collaborazioni di ricerca	-	-	-
Competenze fisse Assegni di ricerca	-	-	-
Contributi obbligatori Assegni di ricerca	-	-	-
Attività progettuale	450.094	126.175	(323.919)
TOTALE	450.094	126.175	(323.919)

L'Ateneo, come per l'esercizio precedente, prevede di destinare risorse per assegni e borse di ricerca solo nell'ambito di attività finanziate da terzi o dall'Ateneo nell'ambito di specifiche attività progettuali (PRIN, progetti di ricerca, progetti strategici d'Ateneo, etc.).

c) docenti a contratto

Valori in euro

	2021	2022	Differenza
Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatore	4.336	8.672	4.336
Contributi obbligatori su supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatore	1.296	2.591	1.295
Competenze fisse Docenti a contratto (L. 240/10, art. 23)	128.870	245.150	116.280
Contributi obbligatori su docenti a contratto (L. 240/10, art. 23)	38.636	71.757	33.121
Competenze fisse altri incarichi di insegnamento	43.359	-	(43.359)



Contributi obbligatori su altri incarichi di insegnamento	12.956	-	(12.956)
Attività progettuale	69.276	80.620	11.344
TOTALE	298.729	408.790	110.061

La voce “Docenti a contratto” ricomprende la previsione dei costi relativi ad incarichi di insegnamento e di didattica integrativa nell’ambito dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, Master, Corsi di Lingua e Cultura Italiana nonché attività su committenza. Per i corsi di Lingua e cultura italiana, Master e per progetti specifici, l’Ateneo si avvale, qualora necessario, di altri incarichi di insegnamento con assegnazioni di lezioni frontali, preparazione materiali didattici, moduli in e-learning e attività di supporto alla didattica. Nello specifico si prevedono per l’esercizio 2022:

- € 150.000 → Insegnamenti vacanti nell’ambito dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale (€ 95.000 per il secondo semestre 2021/2022 e € 55.000 per il primo semestre 2022/23) comprensivi di “supplenze e affidamenti”;
- € 12.000 → Bando per n.2 Visiting Professor;
- € 9.400 → Previsione contratto per il “Direttore del Coro di Ateneo”;
- € 11.600 → Previsione di n. 2 insegnamenti di “Storia del cinema italiano” e “Storia del teatro italiano” nell’ambito dei Corsi di Lingua e Cultura Italiana;
- € 145.000 → Previsione di spesa per la copertura di 3500 ore previste per le esigenze collegate ai Corsi di Lingua e Cultura Italiana;
- € 80.620 → Attività progettuale (Master, Corsi su committenza, progetti di didattica, etc.).

e) esperti linguistici

Valori in euro

	2021	2022	Differenza
Competenze fisse CEL madrelingua italiana T.I.	935.504	986.178	50.674
Contributi obbligatori CEL madrelingua italiana T.I.	279.997	294.668	14.671
Contrattazione integrativa 25% integrativo Ateneo e contributi	17.905	17.905	-
Competenze fisse CEL madrelingua straniera T.I.	135.814	144.833	9.019
Contributi obbligatori CEL madrelingua straniera T.I.	40.582	43.093	2.511
Competenze fisse CEL madrelingua straniera T.D.	15.159	17.627	2.468
Contributi obbligatori CEL madrelingua straniera T.D.	5.905	5.267	(638)
Attività progettuale	1.385	1.312	(73)
TOTALE	1.432.251	1.510.883	78.632

L’Ateneo provvede alle esigenze di apprendimento delle lingue e di supporto alle attività didattiche avvalendosi dell’attività del personale collaboratore ed esperto linguistico. La previsione alle voci di budget relative ai collaboratori ed esperti linguistici è determinata dalla previsione per l’esercizio 2022 di:

- n. 26 collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua italiana a tempo indeterminato;
- n. 6 collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua straniera a tempo indeterminato;



- n. 2 collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua straniera a tempo determinato di lingua francese e araba.

Il contratto collettivo integrativo dei collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua italiana a tempo indeterminato, sottoscritto il 04/05/2016, prevede un trattamento integrativo di Ateneo che conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

f) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

Valori in euro

	2021	2022	Differenza
Competenze fisse Docenti comandati R.E. L.204/92	51.000	51.000	-
Contributi obbligatori Docenti comandati R.E. L.204/92	15.707	15.707	-
Competenze fisse Docenti di lingua e cultura italiana	287.527	285.000	(2.527)
Contributi obbligatori Docenti di lingua e cultura italiana	75.566	85.158	9.592
Competenze fisse Docenti incaricati R.E. L.204/92	29.000	-	(29.000)
Contributi obbligatori Docenti incaricati R.E. L.204/92	6.133	-	(6.133)
Incentivazione impegno didattico altro personale dedicato alla didattica	3.615	3.613	(2)
Contributi obbligatori su incentivazione impegno didattico altro personale dedicato alla didattica	1.078	1.080	2
Attività progettuale	80.999	171.229	90.230
TOTALE	550.625	612.787	62.162

Nella voce altro personale dedicato alla didattica confluiscono diverse categorie di personale, in particolare relative a ruoli ad esaurimento. Nello specifico la previsione per l'esercizio 2022 si riferisce a:

- n. 8 docenti di lingua e cultura italiana (art. 7, comma 1 e comma 2 della Legge n. 204 del 17/02/1992), di cui n. 1 unità sarà collocata a riposo nel corso del 2021 mentre altre due unità saranno collocate a riposo rispettivamente nell'anno 2023 e 2024;
- n. 1 docente comandato;

La riduzione che si registra alla voce "Competenze fisse Docenti incaricati" è dovuta al collocamento a riposo per superati limiti di età di una unità di personale appartenente a questo ruolo.

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Nella voce personale Dirigente e tecnico-amministrativo vengono riclassificati tutti i costi relativi al trattamento economico del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e del personale dirigente.

Valori in euro

	2021	2022	Differenza
Competenze fisse Direttore Generale	99.376	114.000	14.624
Contributi obbligatori Direttore Generale	23.526	36.345	12.819
Indennità risultato Direttore Generale	22.800	22.800	-
Contributi Indennità risultato Direttore Generale	5.518	5.518	-



Competenze fisse Dirigenti a tempo indeterminato	-	26.588	26.588
Contributi obbligatori Dirigenti a tempo indeterminato	-	7.945	7.945
Competenze accessorie Dirigenti a tempo indeterminato		6.767	6.767
Contributi obbligatori su competenze accessorie Dirigenti a tempo indeterminato		1.714	1.714
Competenze fisse personale tecnico-amministrativo	3.486.476	3.609.290	122.814
contributi obbligatori personale tecnico-amministrativo	1.081.860	1.083.146	1.286
Competenze fisse Personale comandato e contributi	41.373	65.524	24.151
Trattamento accessorio al PTA	220.100	225.000	4.900
Contributi per trattamento accessorio PTA	53.264	54.450	1.186
Indennità di lingua PTA	344.330	346.648	2.318
Contributi indennità lingua PTA	83.317	83.888	571
Altri costi per il personale PTA	83.080	83.080	-
Contributi obbligatori su altri costi per il personale PTA	4.570	4.570	-
Attività progettuale	81.136	53.233	(27.903)
TOTALE	5.630.726	5.830.506	199.780

L'andamento della dotazione organica dell'ultimo triennio e la previsione per il triennio 2022-2024 è riportata nella tabella sottostante. L'aumento dei costi nell'esercizio 2022 è determinato dalla previsione dell'assunzione di un dirigente a tempo indeterminato e dalla previsione di diverse procedure di assunzione. Nel dettaglio si prevedono le seguenti cessazioni ed assunzioni di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato:

	2022		2023		2024	
	Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni
CATEGORIA EP	-	4	-	-	-	-
CATEGORIA D	3	3	-	-	4	-
CATEGORIA C	1	7	1	-	2	-
CATEGORIA B	-	1	1	-	-	-
TOTALE	4	14	2	0	6	0

Fra i costi del personale dirigente e tecnico amministrativo oltre al trattamento economico tabellare si rilevano le previsioni di spesa per l'indennità di risultato del Direttore Generale € 22.800, le indennità del dirigente a tempo indeterminato € 8.481, le competenze accessorie per il personale tecnico-amministrativo € 279.450, art. 63 CCNL 19.04.2018, art. 65 CCNL 19.04.2018) e l'indennità di lingua € 430.536. Tra gli "altri costi per il personale" sono ricomprese invece le spese destinate al personale tecnico-amministrativo per buoni pasto € 40.000 (ex art. 60 CCNL 16.10.2008) e interventi sociali a favore del personale tecnico amministrativo € 47.650 Art. 67, comma 1, lettera a), del CCNL Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018.

PERSONALE DIRIGENTE E TA

31/12/19 31/12/20 31/12/21 31/12/22 31/12/2023 31/12/2024



DIRETTORE GENERALE	1	1	1	1	1	1
DIRIGENTI DI RUOLO	-	-	-	1	1	1
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	-	-	-	-	-	-
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	141	136	130	140	138	132
<i>di cui CATEGORIA EP</i>	6	5	6	10	10	10
<i>di cui CATEGORIA D</i>	36	34	31	31	31	27
<i>di cui CATEGORIA C</i>	68	67	63	69	68	66
<i>di cui CATEGORIA B</i>	31	30	30	30	29	29
TOTALE	142	137	131	142	140	134

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

In questa categoria sono raggruppati tutti i costi necessari al mantenimento dell'Università, all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali, ai costi relativi alla gestione e manutenzione delle strutture, nonché interventi a sostegno degli studenti.

	<i>Valori in euro</i>		
	2021	2022	Differenza
1) Costi per il sostegno agli studenti	1.575.051	1.778.990	203.939
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per l'attività editoriale	32.876	20.000	(12.876)
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-	-
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	-	-	-
6) Variazioni di rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	84.639	73.835	(10.804)
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2.308.831	2.332.417	23.586
9) Acquisto altri materiali	218.091	208.707	(9.384)
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	174.000	156.500	(17.000)
12) Altri costi	662.452	785.261	122.809
TOTALE	5.055.940	5.355.710	299.770

1) Costi per il sostegno agli studenti

La voce "Sostegno agli studenti" si riferisce agli importi destinati all'erogazione di borse di studio, borse di dottorato, stage e tirocini, tutoraggio alla pari nonché sostegno per studenti con disabilità o DSA.

	<i>Valori in euro</i>		
Costi per il sostegno agli studenti	2021	2022	Differenza
Borse Studio Ateneo	84.793	92.166	7.373
Borse studio MAECI	21.600	300.000	278.400
Stage e Tirocini	29.413	30.000	587



Assegni tutorato e contributi	61.672	9.138	(52.534)
Borse Dottorato di Ricerca	512.897	544.125	31.228
Altri interventi a favore degli studenti	15.000	21.000	6.000
Attività progettuale	849.676	782.561	(67.115)
TOTALE	1.575.051	1.778.990	203.939

Le borse di studio destinate agli studenti si suddividono in borse di studio finanziate dall'Ateneo, destinate a studenti stranieri o a studiosi della cultura italiana, e borse di studio finanziate dal Ministero Affari Esteri e Cooperazione internazionale (MAECI), sospese nell'Anno Accademico 2020/2021 a causa della pandemia da Covid, ed erogate a studenti dei corsi universitari e dei corsi di lingua e cultura italiana individuati dal Ministero per lo svolgimento di un periodo di studio, ricerca o perfezionamento nel territorio nazionale.

La voce "Stage e tirocini" individua le spese previste per l'attivazione di stage retribuiti, in Italia e all'estero, e tirocini curriculari finanziati dall'Ateneo. Gli "Assegni di tutorato" si riferiscono ad assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero che l'Ateneo eroga agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale o al dottorato di ricerca, ai sensi del D.M. n. 976 del 29/12/2014. Gli assegni risultano cofinanziati dal Ministero dell'Università e della Ricerca a valere sulle risorse FFO del Fondo sostegno giovani.

La previsione di spesa per le borse di dottorato di ricerca tiene conto dei costi da sostenere per il pagamento delle borse e dei contributi a carico dell'Ateneo relative ai cicli di dottorato attivi. Il costo previsto di € 544.125 si riferisce a n. 18 borse, ed è comprensivo del budget individuale destinato ai borsisti e non borsisti per un importo di € 32.221,00. Ulteriori 3 borse verranno attivate nell'ambito dell'attività progettuale cofinanziate dal D.M. 1061/2021 "PON - Ricerca e innovazione".

Nella voce "Altri interventi a favore degli studenti" trova collocazione la previsione dei costi per gli alloggi da destinare agli studenti di lingua e cultura italiana in convenzione con l'Adisu.

Le previsioni di spesa nell'ambito dell'attività progettuale si riferiscono principalmente alle borse di mobilità degli studenti, finanziate dall'Agenzia Europea Erasmus/Indire, dal MUR Fondo sostegno giovani e dall'Ateneo, alle risorse PON per 3 borse di dottorato, alle attività destinate alle politiche di inclusione sociale e valorizzazione delle differenze, alle attività destinate al sostegno agli studenti nell'ambito delle risorse FFO confermate per la Programmazione triennale 2021-2023, all'attività assistenziale sanitaria destinata agli studenti stranieri, nonché alle attività ricreative e culturali a favore degli studenti.

2) Costi per il diritto allo studio

Non si rilevano costi relativi ad interventi per il diritto allo studio in quanto le relative attività vengono gestite dall'agenzia regionale per il diritto allo studio (ADISU).

3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale

	2021	2022	Differenza
Sostegno alla ricerca e attività editoriale	6.975	10.000	3.025
Attività progettuale	25.901	10.000	(15.901)
TOTALE	32.876	20.000	12.876

Valori in euro

La previsione di spesa per il "Sostegno alla ricerca e attività editoriale" ammonta ad € 20.000 e rappresenta i contributi che l'Ateneo destina al sostegno della realizzazione di pubblicazioni scientifiche oltre al sostegno alla ricerca e attività editoriale nell'ambito dell'attività progettuale.



4) Trasferimenti a partner di progetto coordinati

Per l'esercizio 2022 non si rilevano costi relativi a trasferimenti a partner coordinati.

5) Acquisto materiale di consumo per laboratori

Nell'anno 2022 non sono previsti costi per l'acquisto di materiale di consumo per laboratori.

6) Variazioni di rimanenze di materiale di consumo per laboratori

Per l'esercizio 2022 non sono previste variazioni di rimanenze di materiale di consumo per laboratori.

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

La voce "Acquisto libri, periodici, materiale bibliografico" racchiude le previsioni di spesa per l'acquisto di materiale bibliografico, cartaceo e digitale, destinato alle biblioteche dell'Ateneo.

	2021	2022	Differenza
Pubblicazioni, giornali, riviste e abbonamenti on-line	7.700	28.500	20.800
Materiale bibliografico	48.800	34.000	(14.800)
Attività progettuale	28.139	11.335	(16.804)
TOTALE	84.639	73.835	(10.804)

Valori in euro

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

La previsione di spesa alla voce "Acquisti di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali" è complessivamente pari ad € di € 2.332.417. La voce si riferisce ai costi necessari alla gestione di specifici servizi dell'Ateneo, quali ad esempio la manutenzione ordinaria delle attrezzature informatiche, la manutenzione e gestione delle strutture, l'assistenza e la manutenzione dei sistemi informativi, i servizi assicurativi, postali e di orientamento universitario.

Collaborazioni e servizi	2021	2022	Differenza
Prestazione fornite da terzi	79.779	78.208	(1.571)
Studi consulenze indagini	5.000	4.000	(1.000)
Pubblicità	6.500	6.500	-
Spese postali	57.506	50.000	(7.506)
Assicurazioni	82.000	80.000	(2.000)
Spese di rappresentanza	1.000	1.000	-
Automazione ed informatizzazione dei servizi	469.000	434.500	(34.500)
Smaltimento rifiuti	5.000	5.000	-
Pubblicazioni avvisi di gara	8.000	13.000	5.000
Diritti SIAE	1.500	1.600	100

Valori in euro



Servizi di stampa e rilegatura	8.000	8.000	-
Servizi di video e audio registrazioni	28.500	16.000	(12.500)
Orientamento universitario	20.787	37.500	16.713
Altre spese per servizi	129.000	123.590	(5.410)
Attività progettuale	220.215	416.696	196.481
TOTALE	1.121.787	1.275.594	(153.807)

La voce “prestazioni fornite da terzi” individua le previsioni per prestazioni occasionali, professionali e specialistiche fornite da terzi. Per il 2022 la previsione riguarda principalmente i costi per le correzioni degli elaborati CELI che verranno in parte affidate esternamente.

I costi previsti per l’attività di promozione pubblicitaria e le spese di rappresentanza rimangono invariate rispetto alla previsione 2021. Le “spese postali” registrano un lieve decremento rispetto ai costi dell’esercizio precedente.

La previsione di spesa per assicurazioni di € 80.000 rimane sostanzialmente invariata rispetto all’esercizio precedente e si riferisce ai costi sostenuti per la copertura di polizze assicurative per beni mobili, immobili e per responsabilità civile verso terzi.

La voce “Automazione ed informatizzazione dei servizi” registra per l’anno 2022 un decremento delle previsioni di spesa rispetto all’anno precedente di € 34.500 dovuto ad una maggiore razionalizzazione delle risorse, e comprende costi per la manutenzione degli apparati e impianti, l’assistenza informatica e manutenzione software. L’acquisto di licenze per l’utilizzo di software è stato ricondotto alla voce relativa ai costi per il godimento di beni di terzi.

La previsione di spesa per lo smaltimento dei rifiuti per l’anno 2022 evidenzia un costo di € 5.000 riferibile allo smaltimento straordinario di materiali vari stoccati nelle strutture universitarie.

Le spese per l’orientamento universitario aumentano di € 16.713 e contengono le previsioni per le attività previste per la promozione delle attività didattiche dell’Ateneo, anche attraverso la partecipazione a fiere e saloni in Italia e all’estero.

Le previsioni alla voce di costo “Altre spese per servizi”, in linea con l’esercizio precedente, si riferiscono a spese per servizi destinati alla promozione delle attività istituzionale dell’Ateneo, alla diffusione di materiale informativo, alla revisione del sito web istituzionale, alla gestione del servizio di cassa e servizi bancari accessori e a servizi non riconducibili ad altre voci.

La spesa per l’attività progettuale riclassificata tra i costi per l’acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali aumenta di € 196.481 rispetto all’esercizio precedente.

Tra le spese acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali sono classificate inoltre le spese per “Utenze e canoni” che individuano nel dettaglio la previsione di costi previsti per l’acquisizione dei servizi inerenti la telefonia fissa e mobile (canoni per le linee e per i consumi, manutenzione) e per le forniture di acqua, gas ed energia elettrica. Le forniture vengono acquisite/rinnovate in convenzione Consip ad eccezione della fornitura dell’acqua che è affidata all’unico gestore presente sul territorio.

Utenze e canoni	2021	2022	Valori in euro Differenza
Telefonia fissa	15.000	15.000	-



Telefonia mobile	2.000	1.000	(1.000)
Energia elettrica	165.000	214.500	49.500
Acqua	55.000	55.000	-
Utilizzo fornitura gas	90.000	104.000	14.000
TOTALE	327.000	389.500	62.500

Rientrano infine in questa macro-voce le previsioni di spesa per la manutenzione e la gestione delle strutture e dei mezzi di trasporto. Nel dettaglio:

Manutenzione e gestione delle strutture	2021	2022	Valori in euro Differenza
Pulizia	263.437	198.437	(65.000)
Riscaldamento e condizionamento	210.000	-	(210.000)
Manutenzione immobili	150.000	130.000	(20.000)
Manutenzione impianti	100.000	230.000	130.000
Manutenzione e riparazione apparecchiature	13.500	14.500	1.000
Manutenzione mobili, arredi e varie	26.934	21.500	(5.434)
Manutenzione parchi, giardini e terreni	34.287	50.500	16.213
Altre spese di manutenzione e riparazione	-	10.000	10.000
Spese per l'esercizio e la manutenzione dei mezzi di trasporto	3.360	3.360	-
Servizio di sorveglianza	6.026	6.026	-
Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	2.500	3.000	500
TOTALE	810.044	667.323	(142.721)

La voce "Pulizia" si riferisce al canone per i servizi affidati esternamente di pulizia delle strutture dell'Ateneo, interessate negli ultimi esercizi da diverse sanificazioni straordinarie. I costi per l'esercizio 2022 verranno razionalizzati rispetto all'esercizio precedente.

Le previsioni di spesa della voce "Riscaldamento e condizionamento", relative alla sanificazione e manutenzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento, sono state ricondotte alla voce per l'esercizio 2022 alla voce "Servizio prevenzione e protezione", relativamente alle spese per la sanificazione straordinaria dei condizionatori, e alla "Manutenzione impianti", relativamente alla manutenzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento. Alla voce "Manutenzione impianti" confluiscono inoltre i costi per la manutenzione degli impianti elettrici, degli impianti idrici e degli ascensori, nonché per manutenzioni impreviste e non comprese nei contratti già in essere.

Le spese previste per la "Manutenzione immobili" sono destinate a coprire i costi della manutenzione ordinaria degli immobili dell'Ateneo affidata mediante appalto pubblico di durata triennale (ad es.:



servizi tecnici, lavori di carattere edile, opere da fabbro e di tinteggiatura, etc.) e le manutenzioni impreviste non comprese nei contratti già in essere.

La previsione di spesa per “Manutenzione mobili arredi e varie” sono ricondotti i costi per lavori di falegnameria nelle varie sedi dell’Ateneo, mentre i costi per la “Manutenzione di parchi, giardini e terreni” si riferiscono alle manutenzioni dei parchi e giardini di Villa Colombella e delle palazzine ubicate in Viale Carlo Manuali. Per l’esercizio 2022 si prevede un aumento dei costi per lavori di risanamento delle aree verdi necessari a seguito di eventi calamitosi di origine naturale.

Per la “manutenzione e riparazione apparecchiature” vengono previste spese per € 14.500, destinate alla manutenzione ordinaria delle apparecchiature audio-video e dei laboratori linguistici dell’Ateneo. € 3.000 sono invece stati previsti per le spese necessarie ad eventuali per “Servizi ausiliari, trasporti, traslochi e facchinaggi”.

Alla voce “Manutenzione ed esercizio mezzi trasporto” sono stati previsti € 3.360 di cui € 2.400 per l’acquisto di carburante e € 960 per la manutenzione dell’unica auto di servizio dell’Ateneo in uso con contratto di leasing.

9) Acquisto altri materiali

La voce in esame evidenzia i costi legati all’acquisto di materiali non ricompresi nelle voci precedenti e di beni con un costo inferiore a € 516,46, limite previsto per l’immobilizzazione degli stessi.

	2021	2022	Valori in euro Differenza
Materiale di consumo	160.694	125.800	(34.894)
Acquisto beni strumentali <€516,46	20.000	20.000	-
Acquisto materiale attività di merchandising	-	-	-
Attività progettuale	37.397	62.907	25.510
TOTALE	218.091	208.707	(9.384)

Alla macro voce “Acquisto altri materiali” confluiscono le previsioni per l’acquisto di carta, libretti e diplomi, accessori per il computer per, beni strumentali del valore inferiore a € 516,46 , materiale di cancelleria e consumo (ad es. materiale elettrico, bacheche, cartelli, timbri, etc.), nonché stampati e modulistica la cui previsione si riferisce prevalentemente alla copertura dei costi che il CVCL sostiene per la stampa del materiale necessario alla somministrazione delle prove d’esame.

10) Variazioni delle rimanenze di materiali

Per l’esercizio 2022 non sono previste variazioni delle rimanenze di materiali.

11) Costi per godimento beni di terzi

	2021	2022	Valori in euro Differenza
Noleggio e spese accessorie	55.000	55.000	-
Noleggio mezzi di trasporto	6.000	6.000	-



Spese per l'acquisto delle licenze per l'utilizzo dei software	113.000	95.000	(17.500)
TOTALE	174.000	156.500	(17.500)

Alla voce "noleggio e spese accessorie" confluisco i costi per il canone di noleggio delle macchine fotocopiatrici ad uso delle varie strutture dell'Ateneo, tale somma rimane invariata anche per l'esercizio 2022.

Sono stati inoltre previsti € 6.000 alla voce "noleggio mezzi di trasporto" destinati al leasing di un'auto di servizio.

L'acquisto di licenze per l'utilizzo di software è stato ricondotto nel 2022 alla voce relativa ai costi per il godimento di beni di terzi.

12) Altri costi

	2021	2022	Valori in euro Differenza
Missioni, personale docente in Italia e all'estero	13.650	13.650	-
Missioni altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	9.100	9.100	-
Organizzazione manifestazioni, seminari e convegni	33.970	46.677	12.707
Missioni personale tecnico amministrativo	21.713	25.000	3.287
Rimborso spese/gettoni di presenza personale esterno	10.869	11.700	831
Vestiaro	-	-	-
Formazione seminari e corsi di aggiornamento	35.500	49.000	13.500
Inail – Gestione per conto dello stato	12.000	9.000	(3.000)
Missioni e rimborsi spese organi istituzionali	12.100	21.100	9.000
Indennità, compensi e gettoni per organi istituzionali	149.427	149.427	-
Adesione a consorzi e associazioni	77.830	78.928	1.098
Attività progettuale	286.293	371.679	85.386
TOTALE	662.452	785.261	122.809

La macro-voce "Altri costi" raggruppa le previsioni di spesa relative all'organizzazione di manifestazioni, seminari e convegni, alle missioni del personale dell'Ateneo in Italia e all'estero, alle spese per l'attività formativa e di aggiornamento prevalentemente destinata al personale tecnico-amministrativo.

In questa voce trovano evidenza inoltre i costi per le indennità, i compensi e i gettoni degli organi istituzionali (le indennità del Rettore, del Pro-Rettore e dei Direttori Centri Istituzionali, del Collegio



dei Revisori, del Nucleo di Valutazione e i gettoni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione) e quelli previsti per le relative missioni e rimborsi spese. Nelle more della definizione con DPCM, ai sensi del comma 596, art. 1 della L.160/2019, delle procedure, criteri e limiti di determinazione dei compensi e dei gettoni, l'Ateneo ha confermato la previsione di spesa complessiva di € 158.500 (comprensiva di irap) in linea con il limite precedentemente quantificato ai sensi del D.L. n. 78/2010.

Alla voce "Adesione a consorzi e associazioni" sono comprese, tra le principali le adesioni ai consorzi CRUI (Conferenza Rettori Università Italiane), Codau (Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie) Icon, CUIA, Co.In.fo.,CUS Perugia, Unimed, Humane,, etc.

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Valori in euro

	2021	2022	Differenza
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.000	3.000	-
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	613.000	623.500	10.500
3) Ammortamenti altri beni mobili	-	-	-
TOTALE	616.000	626.500	10.500

Il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio tenendo conto della residua possibilità di utilizzo del bene. Le percentuali di ammortamento adottate sono riassunte nel prospetto seguente:

Beni immobili

Descrizione categoria	% ammortamento	Numero annualità
Terreni edificabili e agricoli	-	-
Fabbricati urbani	3	33
Fabbricati rurali	3	33
Altri immobili	3	33
Fabbricati vincolati	-	-

Beni mobili

Descrizione categoria	% ammortamento	Numero annualità
Mobili e arredi	12,5	8
Impianti tecnico-scientifici	20	5
Impianti informatici	25	4
Attrezzature tecnico-scientifiche	20	5
Attrezzature informatiche	33,33	3
Telefonia	33,33	3



Macchine per ufficio	25	4
Automezzi e altri mezzi di trasporto	20	5
Altri beni mobili ammortizzati al 20%	20	5
Altri beni mobili ammortizzati al 12%	12	8
Patrimonio librario, artistico, culturale e storico-	-	-

Pertanto la previsione delle quote di ammortamento tiene conto della consistenza attuale del patrimonio non completamente ammortizzato e delle acquisizioni di beni ad utilità pluriennale previste nel budget degli investimenti. Le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio relative ai fabbricati sono in parte connesse agli investimenti sostenuti in anni precedenti con risorse relative ai contributi per investimenti destinati dal MUR per l'edilizia universitaria (€ 350.000), riscontati in base alla vita utile del cespite, in parte connesse a investimenti finanziati con risorse vincolate dall'Ateneo per gli investimenti derivanti dalla contabilità finanziaria (€ 59.000).

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Non sono previsti accantonamenti per rischi e oneri eventuali passività che dovessero emergere verranno rilevate, ove possibile, per natura in sede di bilancio di esercizio.

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tra gli "Oneri diversi di gestione" sono ricompresi i costi per la prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, le imposte (IMU, TARI, imposta di bollo, imposta di registro), le restituzioni e i rimborsi relativi a rimborsi tasse a studenti idonei e beneficiari ADISU e altri rimborsi previsti dal Manifesto degli Studi.

La previsione alla voce "Servizio prevenzione e protezione" rileva per l'esercizio 2022 un aumento di € 104.300, dovuto principalmente alla necessità di sanificare tutti i condizionatori presenti nelle strutture dell'Ateneo ed alle manutenzioni sugli impianti antincendio .

Sono altresì compresi nella sezione gli oneri per il contenzioso di competenza dell'esercizio e per le "Somme da versare allo stato" in applicazione della normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica.

	2021	2022	Valori in euro Differenza
Servizio prevenzione e protezione	36.000	140.300	104.300
Imposte e tasse	85.500	79.000	(6.500)
Restituzioni e rimborsi	60.038	41.000	(19.038)
Oneri derivanti da contenzioso	7.000	7.000	-
Somme da versare allo stato	148.360	148.360	-
Oneri derivanti dalla gestione di contratti e appalti	4.000	5.000	1.000
Arrotondamenti	5	5	-
Attività progettuale	19.966	25.130	5.164



TOTALE	360.869	445.795	84.926
---------------	----------------	----------------	---------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2021	2022	Valori in euro Differenza
1) Proventi finanziari	5	1	(4)
2) Interessi e altri oneri finanziari	5.000	1.000	(4.000)
3) Utili su cambi	-	-	-
3) Perdite su cambi	-	-	-
TOTALE	(4.995)	(999)	3.996

La gestione finanziaria rappresenta gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione dei servizi di cassa. Fra gli oneri finanziari hanno trovato collocazione principalmente i costi relativi alle commissioni bancarie che si ridurranno rispetto agli esercizi precedenti in applicazione delle nuove condizioni contrattuali per la gestione del servizio di cassa e dei servizi bancari accessori che prevedono l'applicazione di un canone omnicomprendivo per la gestione dei servizi, previsto tra le "Altre spese per servizi" per € 34.040 annuali.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	2021	2022	Valori in euro Differenza
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
TOTALE	-	-	-

Per l'esercizio 2022 non ci sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	2021	2022	Valori in euro Differenza
1) Proventi	132.208	26.000	(106.208)
2) Oneri	43.000	27.000	(16.000)
TOTALE	(89.208)	(1)	(90.208)

La gestione straordinaria rappresenta le previsioni di eventuali proventi ed oneri di natura straordinaria, non ricorrente e non di competenza dell'esercizio.



F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

	2021	2022	Valori in euro Differenza
IRAP Sostegno agli studenti (borse, stage, tirocini etc.)	10.392	10.982	590
IRAP Docenti e ricercatori	289.481	362.101	72.620
IRAP Collaborazioni scientifiche	368	737	369
IRAP Docenti a contratto	15.179	20.413	5.234
IRAP Esperti linguistici	94.501	98.859	4.358
IRAP Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	32.553	29.786	(2.767)
IRAP Personale dirigente e tecnico amministrativo	320.210	375.699	55.489
IRAP su rimborsi spese personale esterno e su gettoni di presenza e spese diverse per commissioni	31	-	(31)
IRAP Prestazioni fornite da terzi	5.221	4.792	(429)
IRAP Gettoni/Indennità ai membri organi istituzionali	10.073	10.073	-
IRAP su attività Progettuale	35.181	62.443	27.262
IRES su attività commerciale	19.000	12.000	(7.000)
TOTALE IMPOSTE	832.190	987.885	155.695

Le previsioni delle “imposte sul reddito dell’esercizio correnti, differite, anticipate” sono relative alle imposte IRAP a cui sono assoggettati i compensi erogati dall’Ateneo al personale dipendente ed ai collabori esterni, nonché all’imposta IRES a carico dell’Ateneo ai sensi dell’art. 6 D.P.R. n. 602/1973.

RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO

Il Bilancio di Previsione 2022 rileva un risultato presunto negativo che richiede di coprire costi ed investimenti con risorse derivanti da esercizi precedenti. Il risultato economico presunto individua una perdita di € 2.201.701 a cui si deve aggiungere la quota di investimenti che si prevede di finanziare con risorse dell’Ateneo derivanti da esercizi precedenti pari ad € 1.752.500.

Il budget economico è redatto pertanto in pareggio mediante l’utilizzo, sia per l’esercizio autorizzatorio 2021 che per il 2022 e 2023, delle riserve di patrimonio netto non vincolate derivanti dalla contabilità economico patrimoniale.



L'equilibrio patrimoniale, come dettagliato nel budget degli investimenti e nella tabella riepilogativa sulle previsioni di utilizzo delle risorse di patrimonio netto, è garantito dall'utilizzo di fonti di finanziamento prevalentemente proprie derivanti dagli esercizi precedenti in contabilità finanziaria e in contabilità economico patrimoniale. L'equilibrio finanziario, si veda la sezione dedicata al bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, è garantito dalle disponibilità di cassa dell'Ateneo derivanti da esercizi precedenti.



5. Indicatori di bilancio

Il D.lgs. 49/2012 disciplina i limiti massimi dell'incidenza delle spese di personale, inclusi gli oneri della contrattazione integrativa, nonché delle spese per l'indebitamento degli atenei, al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle università.

L'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle università è calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari.

Per spese di personale si intende la somma algebrica delle spese di competenza dell'anno di riferimento, al netto degli oneri dei ruoli a esaurimento e delle entrate derivanti da finanziamenti esterni, relative a:

- assegni fissi per il personale docente e ricercatore a tempo indeterminato e determinato;
- assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e determinato;
- trattamento economico del Direttore Generale;
- fondi destinati alla contrattazione integrativa;
- contratti per attività di insegnamento di cui all'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Per contributi statali per il funzionamento si intende la somma algebrica delle assegnazioni di competenza nell'anno di riferimento del Fondo Finanziamento Ordinario, del Fondo per la programmazione del sistema universitario e di eventuali ulteriori assegnazioni statali con carattere di stabilità destinate anche alle suddette spese di personale.

Per tasse, soprattasse e contributi universitari si intende il valore delle riscossioni totali nell'anno di riferimento, al netto di eventuali rimborsi effettuati a favore degli studenti, relative ad iscrizioni ai corsi dell'Ateneo di qualsiasi livello (corsi di Laurea e Laurea Magistrale, corsi Master, corsi di Lingua e Cultura Italiana, corsi di aggiornamento, contributi per la certificazione linguistica e glottodidattica, altre tasse e contributi), ad eccezione delle tasse rimosse per conto di terzi.

Di seguito si riporta la previsione degli indicatori IP (Spese di Personale) e I SEF (Sostenibilità Economico Finanziaria) per l'esercizio 2022. Non essendovi oneri annui per capitale e interessi per mutui o altre forme di indebitamento a carico del bilancio dell'ateneo, l'indicatore delle spese di indebitamento (I DEB) risulta essere pari a zero.

- **spese di personale**

Indicatore di personale	Previsione 2022
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	12.702.461
FFO (B)	14.018.000
Programmazione Triennale (C)	824.267



Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	2.582.200
TOTALE (E) = (B+C+D)	17.424.467
Rapporto (A/E) = < 80%	73%

- **sostenibilità economico finanziaria**

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	Previsione 2022
FFO (A)	14.018.000
Programmazione Triennale (B)	824.267
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	2.582.200
Fitti Passivi (D)	-
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	17.424.467
Spese di personale a carico Ateneo (F)	12.702.461
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	-
TOTALE (H) = (F+G)	12.702.461
Rapporto (82"%E/H) = > 1	1,12

Nella tabella successiva viene riportato il dato degli indicatori registrato nell'esercizio 2020, la previsione dell'andamento degli indicatori per l'esercizio in corso, nonché la previsione per il triennio 2022-2024.

	2020	2021	2022	2023	2024
I SEF (>1)	1,26	1,29	1,12	1,01	1,07
IP (<80%)	65%	64%	73%	82%	77%

Per l'esercizio 2022 si stima un Indicatore di Personale (IP) pari al 73%, in aumento rispetto al valore dell'esercizio 2020 (65%) e alla stima del valore dell'esercizio 2021 (64%), determinato principalmente dalla previsione di maggiori costi per il personale. Per il triennio si prevede un ulteriore aumento dell'indicatore IP per l'esercizio 2023 (82%), che tende a riequilibrarsi per l'esercizio 2024 (77%). Conseguentemente l'Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria (I SEF) previsto per l'esercizio 2022 è pari a 1,12, inferiore rispetto all'esercizio 2020 (1,26) e alla stima del valore dell'esercizio 2021 (1,29).



6. Analisi delle voci Budget degli investimenti

		<i>Valori in euro</i>		
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI		2022	2023	2024
A)	INVESTIMENTI/IMPIEGHI	1.752.500	2.872.500	512.500
I)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-
	1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
	2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-
	3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
	4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
	5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.752.500	2.872.500	512.500
	1) Terreni e fabbricati	-	-	-
	2) Impianti e attrezzature	240.000	60.000	30.000
	3) Attrezzature scientifiche	-	-	-
	4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-
	5) Mobili e arredi	12.500	12.500	12.500
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.500.000	2.800.000	470.000
	7) Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-
III)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
B)	FONTI DI FINANZIAMENTO	1.752.500	2.872.500	512.500
I)	CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	-	-	-
II)	RISORSE DA INDEBITAMENTO	-	-	-
III)	RISORSE PROPRIE	1.752.500	2.872.500	512.500

Nel budget degli investimenti sono valorizzati gli incrementi delle immobilizzazioni materiali previsti ed autorizzati per l'esercizio 2022 che ammontano complessivamente ad € 1.752.500. I nuovi investimenti previsti per il triennio 2022-2024 risultano essere finanziati con le risorse proprie dell'Ateneo derivanti dalla contabilità finanziaria (€ 2.937.500) e derivanti dalla contabilità economico patrimoniale (€ 2.200.000).

Importanti gli investimenti pianificati sui fabbricati dell'Ateneo per il prossimo triennio, previsti tra le immobilizzazioni in corso ed in parte già avviati, in particolare per la messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio immobiliare. I progetti di edilizia già autorizzati alla data del 03.12.2021 che presentano risorse residue di budget che verranno riportate al 2022, sono nel dettaglio:

<i>Valori in euro</i>			
Budget residuo al 03.12.2021	Contributi Finalizzati MUR	Risorse Ateneo (COFI)	Risorse Ateneo (COEP)
Progetto "Verifiche sismiche sugli immobili OPCM" Fondi MUR	230.674		
Progetto "Lavori antincendio, climatizzazione e bagni Palazzo Gallenga" Fondi MUR	372.055		
Progetto "Lavori copertura Lupattelli" Fondi vincolati Organi istituzionali	25.000	53.472	
Progetto "Manutenzione straordinaria Villa Colombella" Fondi vincolati Organi istituzionali		36.403	
Progetto "Ristrutturazione palazzina ex senologia" Fondi vincolati Organi istituzionali			400.000



Totale	627.729	89.875	400.000
---------------	----------------	---------------	----------------

In fase di ultimazione le verifiche sismiche sugli immobili (Gallenga, Prosciutti, Villa Colombella), la progettazione dei lavori antincendio e manutenzione su Palazzo Gallenga, la progettazione della ristrutturazione della palazzina ex senologia e i lavori di rifacimento della copertura della palazzina Lupattelli. Per gli anni 2023 e 2024 sono invece previsti la maggior parte dei lavori di esecuzione per l'antincendio e la manutenzione straordinaria di Palazzo Gallenga e per la ristrutturazione dell'ex senologia.

Parte degli investimenti in edilizia universitaria, sono finanziati con fondi vincolati residui destinati all'edilizia dal MUR e derivanti da accantonamenti effettuati in anni precedenti. La restante parte degli investimenti viene finanziata con le risorse derivanti dalla contabilità finanziaria ed economico patrimoniale accantonate nel "Fondo vincolato per decisione degli organi istituzionali". L'Ateneo avvanzerà delle proposte progettuali al MUR al fine di attingere alla ripartizione dei fondi ministeriali per l'edilizia universitaria.

Gli investimenti in "Mobili e arredi" (€ 12.500) individuano le risorse previste per l'acquisto di arredi interni ed esterni dell'Ateneo mentre gli investimenti in "Impianti e attrezzature" individuano le risorse destinate in particolare all'adeguamento tecnologico della sala del consiglio (€ 90.000), dell'impianto di videosorveglianza (€ 70.000) e del sistema di sicurezza NAC (€ 50.000), nonché al potenziamento e consolidamento delle infrastrutture informatiche e didattiche dell'Ateneo.



7. Dettaglio utilizzo riserve di patrimonio netto

Le colonne 1, 2 e 3 relative al bilancio di esercizio 2020 si riferiscono all'ultimo bilancio di esercizio approvato alla data di compilazione della presente nota illustrativa; la colonna 5, relativa al bilancio di previsione 2021 è comprensiva delle previsioni di budget economico e degli investimenti aggiornate con le relative variazioni in colonna 4; le colonne 6, 7 e 8 relative al bilancio di previsione 2022 si riferiscono al budget economico e degli investimenti oggetto della presente nota illustrativa.

Valori in euro

A) PATRIMONIO NETTO	Bilancio d'esercizio anno 2020			Bilancio di previsione anno 2021		Bilancio di previsione 2022		
	P.N. BILANCIO DI ESERCIZIO (31.12.2020)	Destinazione utile (anno 2020)	P.N. (31.12.2020)	VARIAZIONI P.N.	P.N. (31.12.2021)	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI	VALORE RESIDUO
	1	2	(3) = (1) + (2)	4	(5) = (3) + (4)	6	7	(8) = (5) - ((6) + (7))
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	58.528,00	-	58.528,00	-	58.528,00	-	-	58.528,00
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	4.474.929,00	-	4.474.929,00	3.043.652,00	7.518.581,00	-	(1.500.000,00)	6.018.581,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	15.126.370,00	-	15.126.370,00	(58.000,00)	15.068.370,00	(59.000,00)	-	15.009.370,00
II PATRIMONIO VINCOLATO	19.601.299,00	-	19.601.299,00	3.385.652,00	22.586.951,00	(59.000,00)	(1.500.000,00)	21.027.951,00
1) Risultato esercizio	2.643.542,00	(2.643.542,00)	-	-	-	-	-	-
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	9.790.484,00	2.643.542,00	12.434.026,00	(3.592.660,00)	8.841.366,00	(2.201.701,00)	(252.500,00)	6.387.165,00
di cui Coep	7.888.111,00	2.643.542,00	10.531.653,00	(2.455.660,00)	8.075.993,00	(2.201.701,00)	(252.500,00)	5.621.792,00
di cui COFI	1.902.373,00	-	1.902.373,00	(1.137.000,00)	765.373,00	-	-	765.373,00
3) Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	12.434.026,00	-	12.434.026,00	(3.592.660,00)	8.841.366,00	(2.201.701,00)	(252.500,00)	6.387.165,00
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	32.093.853,00	-	32.093.853,00	(607.008,00)	31.486.845,00	(2.260.701,00)	(1.752.500,00)	27.473.644,00



8. Misure di contenimento della spesa

Nel presente paragrafo viene sinteticamente esposta l'applicazione dei criteri normativamente previsti per il contenimento della spesa pubblica, applicabili all'Ateneo, al fine di verificarne il loro rispetto. L'individuazione dei predetti criteri da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo è stata operata tenendo conto di quanto previsto dalla *Legge n. 160 del 27 dicembre 2019* che ha introdotto significative modifiche disponendo la cessazione di una serie di norme, riportate nell'allegato "A" della stessa Legge, e introducendone di nuove con la finalità di garantire un miglioramento del livello di flessibilità gestionale da parte delle amministrazioni nel raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Questo il quadro normativo di riferimento:

- a norma del comma 591 dell'art. 1 della L. 160/2019, a decorrere dal 2020, le Università devono contenere la spesa per beni e servizi entro il livello registrato mediamente negli esercizi finanziari dal 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati. Il rispetto del nuovo limite di spesa deve essere assicurato sui valori complessivi della spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, consentendo all'interno della stessa una rimodulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci di spesa in relazione alle esigenze gestionali;
- per gli enti che adottano la contabilità civilistica le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate nelle voci *B6) Costi per la produzione di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci; B7) Costi per la produzione di servizi e B8) Costi per il godimento di beni di terzi* dello schema del conto economico di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013. Ai sensi del comma 592 dell'art. 1 della L. 160/2019 le Università che adottano gli schemi di bilancio di cui al D.M. 14 gennaio 2014 n. 19, devono individuare le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi soggette a contenimento riconducendole alle voci dello schema del conto economico di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013. Il MEF, con circolare n. 9 del 21.04.2021 ha previsto per le Università che *"il Ministero vigilante è invitato a stabilire le modalità attraverso le quali saranno applicate le nuove norme, individuando la correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio"*. Con nota prot. n. 5487 del 23.04.2020 il MUR ha comunicato che avrebbe predisposto, d'intesa con il MEF e tenendo conto delle specificità del sistema universitario, una nota esplicativa e di indirizzo in relazione all'applicazione delle disposizioni normative che non risulta ancora emanata;
- riduzione del 10% dei costi per la gestione del settore informatico, prevista dalla Legge 160/2019, art. 1, commi 610 e 611, non applicata per gli esercizi 2020 e 2021, rispettivamente ai sensi dell'art. 238, comma 6, del Decreto Legge 19.05.2020 n. 34, e ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Decreto Legge 31.12.2020 n. 183 "Milleproroghe 2021", confermata dall'art. 42 comma 9 del Decreto Legge 41 del 22.03.2021 "Decreto Sostegni".

In tale situazione di evoluzione normativa, e nelle more dell'emanazione di apposita circolare da parte del MUR, l'Ateneo ha individuato le voci del piano dei conti di Ateneo riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del riclassificato di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 adottando i seguenti criteri:

- le voci relative ai costi del personale B.VIII sono state escluse dalla determinazione del limite in quanto riconducibili alla voce B9) del riclassificato di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- sono state incluse le voci dei costi della gestione corrente B.IX escludendosi dal calcolo del limite:



- i costi per il sostegno agli studenti (B.IX.1), i costi per l'attività editoriale (B.IX.3) e i trasferimenti a partner di progetti coordinati (B.IX.4);
 - i costi per il diritto allo studio (B.IX.2) e le variazioni delle rimanenze (B.IX.10) in quanto non gestiti dall'Ateneo;
 - i costi oggetto di deroghe ed eccezioni vigenti alla data di entrata in vigore della L. 160/2019 e riferite alle diverse misure di contenimento oggetto di disapplicazione (Circolare MEF n. 9/2020) che sono:
 - nello specifico delle voci relative all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (B.IX.8), le manutenzioni ordinarie degli immobili e degli impianti, in quanto in prevalenza destinate ad interventi obbligatori ai sensi del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (D.Lgs 42/2004), e i costi per la sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n 81/2008);
 - nello specifico delle voci ricondotte alla voce residuale altri costi (B.IX.12), l'organizzazione di manifestazioni, seminari e convegni, le missioni del personale, le missioni e i rimborsi spese degli organi istituzionali e la formazione del personale;
 - dal calcolo del limite sono inoltre escluse le spese sostenute per l'emergenza sanitaria Covid-19 e le spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici e privati.
- il nuovo limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi, ai sensi dell'art. 1, comma 593, L. 160/2019, può essere infine superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi in ciascun esercizio rispetto ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018. Per individuare le risorse da considerare per il superamento del limite sono stati inclusi tutti i ricavi dell'Ateneo ad esclusione delle assegnazioni FFO finalizzate e per la programmazione triennale, dei contributi agli investimenti, dei proventi finanziari e straordinari e dei ricavi realizzati nell'ambito di progetti/attività finanziati dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici e privati.

Dall'applicazione dei criteri individuati la previsione di spesa per l'acquisto di beni e servizi dell'Ateneo per l'esercizio 2022 risultano non rispettati i limiti di spesa come di seguito esposto:

	Importi
Limite per l'acquisto di beni e servizi (media del triennio 2016-2018)	1.820.054,28
Previsione spese per l'acquisto di beni e servizi – esercizio 2022	2.254.446,00

Gli sforzi della governance per contenere le previsioni per l'acquisto di beni e servizi non hanno permesso di individuare ulteriori tagli alla spesa che non compromettano le necessità funzionali e di rilancio dell'Ateneo nonché di attuazione delle politiche di investimento che stanno interessando tutto il sistema universitario. Va infatti evidenziato come le misure di contenimento della spesa previste dalla normativa siano intervenute prendendo a riferimento esercizi in cui l'Ateneo stava già attuato un significativo contenimento dei costi della gestione corrente, mentre si assiste alla necessità di far fronte all'aumento di componenti significative della spesa anche indifferibili, come ad esempio l'automazione e informatizzazione dei servizi e le utenze, e di supportare gli investimenti che stanno interessando il sistema universitario con significativi programmi di spesa altresì per l'acquisto di beni e servizi.

SPESE PER L'ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO

È vigente il limite di cui all'art. 6, comma 14 del D.L. n. 78 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010 n. 122, "spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi", quantificato in € 6.608,20.



Dal 2016, nota prot.n. 9639 del 04.12.2015 del Direttore Generale destinata al Collegio dei Revisori dei Conti, è stato comunicato il superamento del vincolo di Bilancio in quanto il limite dei costi per l'esercizio di autovetture risultava calcolato sull'unico mezzo di servizio a disposizione, ovvero una Fiat Panda di proprietà dell'Ateneo, rottamata nell'anno 2016. Trovandosi l'Ateneo nella oggettiva necessità di noleggiare un unico automezzo di servizio idoneo all'assolvimento di tutte le attività istituzionali a partire dal Bilancio di Previsione 2016 è stata autorizzata una previsione superiore al limite previsto (€ 9.360).

SPESE ORGANI ISTITUZIONALI

Risulta abrogato l'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010 n. 122, "spese indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione, organi collegiali e titolari di incarichi". Nelle more della definizione con DPCM, ai sensi del comma 596, art. 1 della L.160/2019, delle procedure, criteri e limiti di determinazione dei compensi e dei gettoni, l'Ateneo ha confermato la previsione di spesa di € 158.500 in linea con il limite precedentemente quantificato ai sensi del D.L. n. 78/2010.

VERSAMENTI ALLO STATO

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 594 della Legge 160/2019, sono applicabili le seguenti misure:

- versamento delle somme di cui al D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008, art. 61, comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16), importo dovuto nel 2018 maggiorato del 10%; somma dovuta in base all'art. 67, comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi);
- versamento delle somme dovute nel 2018 di cui al D.L.78/2010, convertito in L. 122/2010, maggiorate del 10%.

Le somme derivanti dalle misure di contenimento della spesa, maggiorate del 10%, verranno versate per complessivi € 148.358,73 allo specifico capitolo del bilancio dello Stato:

D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle ai commi 14 e 16)	48.784,57	4.878,46	53.663,03
Totale	48.784,57	4.878,46	53.663,03
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	15.896,36	1.589,64	17.486,00



Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	30.791,24	3.079,12	33.870,36
Totale	46.687,6	4.668,76	51.356,36
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)			37.679,72
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)			5.659,62

In relazione al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, all'Ateneo viene assegnato per ogni esercizio da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca un limite (c.d. Obiettivo di fabbisogno) correlato all'entità dei pagamenti effettuabili mediante l'utilizzo di risorse pubbliche.

Nel 2019 la modalità di calcolo del fabbisogno è stata modificata, prevedendo l'esclusione dal limite del fabbisogno dei pagamenti connessi ad investimenti e l'esclusione delle riscossioni e dei pagamenti connessi alla ricerca nell'ambito dell'attività progettuale degli Atenei. Tale limite rappresenta un vincolo alla pianificazione della spesa da parte dell'Ateneo che viene monitorato nel corso dell'esercizio.

SPESE DEL PERSONALE

Relativamente alle spese per il personale il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e reclutamento degli atenei", definisce all'articolo 5 il limite massimo relativo alle spese di personale. Nella sezione indicatori sono riportati i valori degli indicatori di spese del personale previsti per il prossimo triennio. Nello specifico dei fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL l'ammontare degli stessi è stato definito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 che ha stabilito che a decorrere dal 01.01.2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 c.2 del D.Lgs. 165/2001 (tra cui sono comprese anche le Università) non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del D.L. 135/2018, convertito con la L. 12/2019, tale limite non opera con riferimento agli incrementi previsti successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo D.Lgs. 75/2017 dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del D.Lgs. 165/2001. Il rispetto dei limiti sui fondi accessori viene verificato e garantito in sede di certificazione dei fondi. La previsione 2022, pari a complessivi € 298.575,00, non supera l'importo dell'anno 2016 di € 323.517,08.

Ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel



limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. La spesa sostenuta nell'anno 2009 per personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, esclusi i contratti previsti in settori speciali o senza vincolo di subordinazione (in particolare contratti per le attività di insegnamento e assegni di ricerca), confrontata con le previsioni di spesa per l'esercizio 2022 è così composta:

	Consuntivo 2009	Previsione 2022	Finanziamenti esterni 2022	Previsione intacco limite 2022
Direttore Generale	164.000,00 €	190.291,00 €	- €	190.291,00 €
Dirigenti a tempo determinato	- €	- €	- €	- €
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	- €	- €	- €	- €
Co.co.co. amministrative	148.080,22 €	- €	- €	- €
Collaboratori linguistici a tempo determinato	551.017,80 €	24.393,00 €	- €	24.393,00 €
TOTALE	863.098,02 €	214.684,00 €	- €	214.684,00 €
Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, co. 188 L. 266/05	431.549,01 €			

Ai sensi dell'art. 1, comma 188, della L. 266/2005 sono fatte salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico del Fondo per il finanziamento ordinario delle università.



9. Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi

In applicazione del D.lgs. n. 18/2012 è stato predisposto il **bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria** per l'esercizio 2022, secondo lo schema di cui all'allegato 2 del D.I. 394/2017, di revisione e aggiornamento del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014.

Alla luce delle modifiche apportate dal D.I. n. 394/2017 è stato predisposto il bilancio preventivo unico d'Ateneo finanziario in contabilità finanziaria, riclassificando le entrate e le spese secondo i seguenti criteri:

- i ricavi di esercizio sono stati integralmente tradotti in entrate di parte corrente, ripartiti secondo la classificazione del prospetto contenuto nel D.M. n. 19/2014;
- analogo criterio è stato utilizzato per riclassificare i costi d'esercizio, ad eccezione delle componenti di costo che non hanno rilevanza in contabilità finanziaria (ammortamenti, insussistenze, svalutazioni etc.);
- le spese per investimenti previste nel budget economico e degli investimenti 2022 sono state riportate integralmente tra le uscite in conto capitale;
- le entrate e le uscite relative a partite di giro sono state quantificate tenendo conto dei maggiori costi per il personale per l'esercizio 2022, con conseguente aumento delle ritenute su redditi da lavoro dipendente.

Il saldo tra le entrate e le uscite previsto per l'esercizio 2022, che al netto delle partite di giro ammonta ad € -3.736.701, verrà coperto con le risorse finanziarie derivanti dai risultati positivi degli esercizi precedenti.

Si riportano di seguito un prospetto sintetico relativo ai movimenti di cassa degli ultimi tre esercizi e alla previsione per l'esercizio 2022 e il prospetto delle voci di entrata e di spesa (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello come previsto dal D.I. n. 394/2017.

	2019	2020	2021*	Valori in euro 2022 previsione
Cassa iniziale 01/01	15.457.946	19.194.362	21.349.603	24.516.277
Incassi	31.348.223	26977065	28.751.164	28.467.588
Pagamenti	27.611.806	24.821.824	25.584.490	32.204.289
Cassa al 31/12	19.194.362	21.349.603	24.516.277	20.779.576

*Stima al 14.12.2021 dei movimenti di cassa al 31.12.2021

Le previsioni di cassa al 31/12/2021 e al 31/12/2022 sono incerte in quanto suscettibili, in particolare, delle tempistiche con cui verranno effettuati i trasferimenti di cassa del FFO, stimati sulla base di quanto registrato negli ultimi esercizi.



Valori in euro

PROSPETTO SIOPE		
E	ENTRATE	28.767.588
E.2.00.00.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI	15.973.767
E.2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	15.973.767
E.2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	15.195.787
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	15.189.787
E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	6.000
E.2.01.03.00.000	Trasferimenti correnti da imprese	-
E.2.01.04.00.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	460.000
E.2.01.04.01.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	460.000
E.2.01.05.00.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	317.980
E.2.01.05.01.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	317.980
E.2.01.05.02.000	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-
E.3.00.00.00.000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.952.832
E.3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.854.996
E.3.01.01.00.000	Vendita di beni	1.000
E.3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.813.600
E.3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	40.396
E.3.03.00.00.000	Interessi attivi	1
E.3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	1
E.3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	97.835
E.3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	71.780
E.3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	26.055
E.4.00.00.00.000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	340.989
E.4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	340.989
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	340.989
E.4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da Imprese	-
E.4.02.05.00.000	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
E.4.02.05.99.000	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	-
E.9.00.00.00.000	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)	9.500.000
E.9.01.01.00.000	Altre Ritenute	-
E.9.01.02.00.000	Ritenute Su Redditi Da Lavoro Dipendente	6.100.000
E.9.01.03.00.000	Ritenute Su Redditi Da Lavoro Autonomo	30.000
E.9.01.99.00.000	Altre Entrate Per Partite Di Giro	3.000.000
E.9.02.05.00.000	Riscossione Imposte E Tributi Per Conto Terzi	150.000
E.9.02.99.00.000	Altre Entrate Per Conto Terzi	220.000
U	USCITE	32.504.289
U.1.00.00.00.000	SPESE CORRENTI	21.251.789
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	14.117.442
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	11.084.785



U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	3.032.657
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.066.886
U.1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.066.886
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	3.974.926
U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	282.542
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	3.692.384
U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	1.912.350
U.1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	163.360
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	163.360
U.1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	1.748.990
U.1.04.02.03.000	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	1.727.990
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	21.000
U.1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a imprese	-
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a imprese	-
U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	66.130
U.1.09.03.00.000	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	25.130
U.1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	41.000
U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	114.055
U.1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	-
U.1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	80.000
U.1.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	7.000
U.1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	27.055
U.2.00.00.00.000	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.752.500
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.752.500
U.2.02.01.00.000	Beni materiali	1.752.500
U.2.02.03.00.000	Beni immateriali	-
U.7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)	9.500.000
U.7.01.01.00.000	Versamenti Di Altre Ritenute	-
U.7.01.02.00.000	Versamenti Di Ritenute Su Redditi Da Lavoro Dipendente	6.100.000
U.7.01.03.00.000	Versamenti Di Ritenute Su Redditi Da Lavoro Autonomo	30.000
U.7.01.99.00.000	Altre Uscite Per Partite Di Giro	3.000.000
U.7.02.05.00.000	Versamenti Di Imposte E Tributi Riscosse Per Conto Terzi	150.000
U.7.02.99.00.000	Altre Uscite Per Conto Terzi	220.000

Come previsto dal D.lgs. 18/2012 viene allegato al bilancio di previsione il prospetto contenente la **riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (COFOG)**. Per riclassificare la spesa si è partiti, ai sensi del D.l. n. 394/2017, dal bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e si è tenuto quindi conto dei criteri generali e specifici di classificazione definiti nel D.l. n. 21/2014 e nel Manuale tecnico operativo adottato con D.D. n.1055/2019 ai sensi dell'art. 8 del D.l. MIUR-MEF n. 19 del 14.01.2014.

Di seguito si riassumono i principali criteri adottati:



- al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base” sono state imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici per acquisire nuove conoscenze non finalizzate ad una specifica applicazione o utilizzazione, le spese per borse di dottorato e per gli assegni di ricerca;
- al programma “Ricerca scientifica e tecnologica applicata” devono essere imputate le spese relative a lavori originali e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione;
- al programma “Sistema universitario e formazione post-universitaria” sono state imputate le spese relative alla docenza universitaria e ai ricercatori, in proporzione alla percentuale prevista nel Manuale tecnico operativo, alla docenza dei corsi di lingua, ai collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, le spese relative a borse di studio di qualsiasi tipologia e altri interventi finanziari a favore di studenti capaci e meritevoli;
- al programma “Diritto allo studio nell’istruzione universitaria” non sono state imputate spese in quanto non gestito direttamente dall’Ateneo;
- al programma “Indirizzo politico” sono state imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo;
- al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni” sono state imputate le spese relative al Direttore Generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell’Ateneo e non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi;
- le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono state imputate ad ogni singolo programma sulla base dell’organizzazione interna dell’Ateneo e sulla destinazione d’uso dei beni e degli spazi. Non essendo ancora implementata una procedura interna di allocazione dettagliata dei costi, nel definire le percentuali di imputazione delle spese ai singoli programmi si è tenuto conto anche dei dati relativi alle precedenti rilevazioni SIOPE.

valori in euro

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	2021
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	5.458.381
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	-
		07.5	R&S per la sanità	-
Istruzione Universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	11.256.656
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	-
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	-
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	-
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	411.581
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	5.877.671



Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato	-
				23.004.289



Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

(Verbale n. 16/2021)

Il bilancio di previsione 2022-2024 è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, in data 16/12/21, integrato in data 21/12 con la relazione del Rettore.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- relazione del Rettore;
- bilancio unico d’Ateneo di previsione autorizzatorio, composto dal budget economico, dal budget degli investimenti e dalla relazione integrativa;
- bilancio unico d’Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio;
- bilancio preventivo unico d’Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- riclassificato COFOG della spesa complessiva per missioni e programmi.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione:

- budget economico e degli investimenti 2022 con il dettaglio, suddiviso per Unità Analitica, delle previsioni relative alle singole voci di quarto e quinto livello del piano dei conti dell’Ateneo;
- le tabelle di riclassificazione dei prospetti di sintesi, D.I. MIUR-MEF n. 925/2015, e del prospetto di cui al D.P.C.M. 22.09.2014, art. 2, comma 3;
- le tabelle di riclassificazione SIOPE e della spesa complessiva per missioni e programmi (COFOG);
- la previsione dell’attività progettuale per l’anno 2022;
- il prospetto dell’attività progettuale in essere riportata all’esercizio 2022;
- il prospetto dei ricavi e costi di cui al DPCM 22/09/2014 - art. 2, comma 3.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nella predisposizione dei documenti si è tenuto conto in particolare del D.lgs. n. 18/2012 di “Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle università in attuazione dell’articolo 5 comma 1 lettera b), primo periodo, e dell’articolo 5 comma 4 lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, del D.I. MIUR-



MEF n. 19/2014 di definizione dei “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università” e del D.I. MIUR-MEF n. 21/2014 di “Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi”.

Si è tenuto altresì conto del D.I. MIUR-MEF n. 925/2015 “Schemi di budget economico e degli investimenti”, di cui all’art. 1, comma 2, lettera a) e b) D.lgs. n. 18/2012, del D.I. MIUR-MEF n. 248/2016 “Schemi di bilancio consolidato delle Università”, del D.D. MIUR n. 1055/2019 di “Adozione della terza edizione del Manuale Tecnico Operativo” ed infine del D.I. MIUR-MEF n. 394/2017 di Revisione e aggiornamento del D.I. 14 gennaio 2014 n.19”.

In ottemperanza al D.I. n. 394/2017 di revisione e aggiornamento del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014, il bilancio preventivo unico d’Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, per l’esercizio 2022, è stato redatto tenendo conto dello schema di cui all’allegato 2 ed in particolare delle voci di entrata e di spesa (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio. Il dato di sintesi del bilancio di previsione 2022 evidenzia uno squilibrio tra proventi e costi pari ad € 2.201.701,00 a cui si deve aggiungere la quota di investimenti che si prevede di finanziare con risorse dell’Ateneo derivanti da esercizi precedenti pari ad € 1.752.500,00, e che pertanto sarà necessario utilizzare risorse di patrimonio netto non vincolate derivanti da esercizi precedenti per complessivi € 3.954.201,00.

Il **Budget economico** dell’esercizio 2022 (con proiezione triennale) è così riassunto:

	2022	2023	2024
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	3.147.189	3.267.050	3.490.700
1) Proventi per la didattica	2.806.200	3.267.050	3.490.700
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	-	-
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	340.989	-	-
II. CONTRIBUTI	16.323.767	15.105.520	15.055.520
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	15.539.787	14.565.520	14.515.520
2) Contributi Regioni e Province autonome	6.000	-	-
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	317.980	280.000	280.000
5) Contributi da Università	-	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	-	-	-



7) contributi da altri (privati)	460.000	260.000	260.000
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	179.581	169.383	151.945
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	59.000	59.000	59.000
2) Altri proventi e ricavi diversi	120.581	110.383	92.945
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
<u>TOTALE PROVENTI (A)</u>	<u>19.650.537</u>	<u>18.541.953</u>	<u>18.698.165</u>
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	14.434.349	14.649.023	13.928.032
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	8.603.843	8.913.106	8.361.701
a) docenti/ricercatori	5.945.208	6.488.414	6.094.249
b) collaborazioni scientifiche	126.175	31.550	31.550
c) docenti a contratto	408.790	410.458	412.370
d) esperti linguistici	1.510.883	1.453.621	1.344.356
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	612.787	529.063	479.176
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	5.830.506	5.735.917	5.566.331
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	5.355.710	4.362.799	4.442.202
1) Costi per sostegno agli studenti	1.778.990	1.255.304	1.321.977
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	20.000	20.000	20.000
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-	-
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	-	-	-
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	73.835	72.195	72.895
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2.332.417	2.063.041	2.074.231
9) Acquisto altri materiali	208.707	168.583	168.774
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	156.500	155.500	155.500
12) Altri costi	785.261	628.176	628.825
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	626.500	626.500	626.500
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.000	3.000	3.000
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	623.500	623.500	623.500
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-	-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	445.795	332.495	332.495



TOTALE COSTI (B)	20.862.354	19.970.817	19.329.229
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	(1.211.817)	(1.428.864)	(631.064)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(999)	(999)	(999)
1) Proventi finanziari	1	1	1
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.000	1.000	1.000
3) Utili e Perdite su cambi	-	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(1.000)	(1.000)	(1.000)
1) Proventi	26.000	26.000	26.000
2) Oneri	27.000	27.000	27.000
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	987.885	986.587	939.293
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	(2.201.701)	(2.417.450)	(1.572.356)
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICA PATRIMONIALE	2.201.701	2.417.450	1.572.356
RISULTATO A PAREGGIO	-	-	-

Il Collegio passa in rassegna le voci più significative del bilancio di previsione

PROVENTI OPERATIVI

PROVENTI OPERATIVI	2021	2022	Differenza
I. PROVENTI PROPRI	4.107.072	3.147.189	(959.883)
II. CONTRIBUTI	15.760.683	16.323.767	563.084
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	199.697	179.581	(20.116)
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNE	-	-	-
TOTALE	20.067.452	19.650.537	(416.915)

In generale la previsione dei “Proventi operativi” mostra una moderata diminuzione rispetto a quella dell’esercizio precedente assestata al mese di novembre 2021 (-416.915,00), essenzialmente imputabile ai “Proventi propri”.



Quest'ultimi, infatti, sono stimati in diminuzione di euro 959.883,00; tale riduzione rispetto all'esercizio scorso si giustifica fundamentalmente con la contrazione dei "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi" (-877.611,00) causata dalla previsione di una riduzione rispetto al 2021 dei finanziamenti MUR e UE aventi tale specifica finalizzazione.

I "Proventi per la didattica", che costituisce la voce più rilevante dei "Proventi propri" (2.806.200,00) sono previsti sostanzialmente stabili rispetto al 2021 (-82.272,00).

In particolare, non si prevedono variazioni per le "Tasse corsi di laurea e laurea magistrale" (260.000,00), mentre è previsto un minor introito per "Tasse corsi lingua e cultura italiana" (-190.000,00) ed un aumento per le "Tasse corsi Master e Alta Formazione" (+89.200,00). E' appena il caso di sottolineare che il perdurare della grave emergenza sanitaria continua a produrre effetti non trascurabili sul numero delle iscrizioni di nuovi studenti sia per i corsi di lingua e cultura italiana che per i corsi di laurea.

Risulta rispettato il limite stabilito dal D.P.R. 306/1997, art. 5, comma 1; infatti la previsione della contribuzione studentesca dei corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Master non supera il limite del 20 per cento dell'importo del finanziamento annuale dello Stato previsto ed è pari al 3%.

La voce "Contributi" è prevista in aumento per 563.084,00. La previsione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), che rappresenta la principale fonte di finanziamento dell'Ateneo (75% dei proventi operativi), è stata effettuata in modo prudenziale tenendo conto dei criteri di ripartizione e delle relative assegnazioni disposte dal DM 1059/21.

Complessivamente l'FFO, comprensivo della quota relativa alla programmazione triennale, è pari a 14.842.267,00 (+404.494,00).

La diminuzione di 394.322,00 della previsione degli altri contributi ministeriali è in parte giustificata dalla circostanza che non si ritengono ripetibili i finanziamenti ministeriali straordinari ricevuti nel 2021 per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Fra i "Ricavi diversi" si segnala la previsione della voce "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti da contabilità finanziaria" che si riferisce all'utilizzo delle Riserve vincolate per immobilizzazioni a copertura della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio per investimenti finanziati con risorse dell'Ateneo derivanti dalla contabilità finanziaria (59.000,00).



COSTI OPERATIVI

	2021	2022	Differenza
VIII. COSTI DEL PERSONALE	13.341.891	14.434.349	1.092.458
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	5.055.940	5.355.710	299.770
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	616.000	626.500	10.500
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-	-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	305.869	445.795	139.926
TOTALE	19.319.700	20.862.354	1.542.654

E' previsto un consistente aumento dei costi operativi (+1.542.654,00) in larga misura da imputare all'aumento dei "Costi del personale" (+1.092.458,00) che, come noto, ne rappresenta la voce più rilevante in termini percentuali (69%).

Ciò è la conseguenza di precise scelte "politico-gestionali" dell'Ateneo che nel triennio 2022-2024 ha previsto un significativo incremento dei costi del personale docente e ricercatore rispetto all'esercizio 2021 a seguito delle modifiche alla dotazione organica già deliberate nell'ultimo scorcio dell'anno corrente, o previste dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale e dai piani straordinari ministeriali.

L'entità assoluta e relativa della predetta voce di costo suggerisce un'attenta e prudente gestione delle politiche di reclutamento del personale, tenuto anche conto della situazione prospettica nella quale la previsione delle risorse a disposizione dell'Ateneo non appare ad oggi particolarmente favorevole.

Nella relazione illustrativa viene adeguatamente dato conto delle dinamiche per le diverse tipologie dei contingenti di personale e dei correlati oneri che si prevedono per l'anno 2022 e, tendenzialmente, per i successivi 2023 e 2024.

In particolare, per il 2022 è stato stimato un costo di 8.607.587,00 per il personale dedicato alla ricerca ed alla didattica (+896.422,00), ed un costo di 5.830.506,00 per il personale dirigente e tecnico amministrativo (+199.780,00).

L'indicatore di Personale (IP) è stimato pari al 73%, (inferiore all'80% limite massimo previsto dal D.lgs 49/12), in aumento rispetto al valore dell'esercizio 2020 (65%) e alla stima del valore dell'esercizio 2021 (64%), determinato principalmente dalla previsione di maggiori costi. Per il 2023 si prevede un ulteriore aumento dell'indicatore IP all'82%, mentre per il 2024 si ipotizza un valore del 77%.



Anche l'Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria (I SEF) previsto per l'esercizio 2022, pari a 1,12, rientra nel limite fissato dal citato D.lgs 49/12 (>1), ma è inferiore rispetto all'esercizio 2020 (1,26) ed alla stima del valore dell'esercizio 2021 (1,29), con un tendenziale ulteriore decremento per il successivo biennio 2023 e 2024. L'andamento di tali indicatori conferma quanto più sopra segnalato in merito alle politiche di reclutamento del personale, anche con riferimento alle assegnazioni annuali di FFO.

Anche i "Costi della gestione corrente" sono previsti in aumento, seppure in termini percentuali minori rispetto ai costi di personale (+ 299.770,00); fra questi significativa è la previsione di +203.939,00 dei "Costi per il sostegno agli studenti".

Fra i costi operativi sono previsti anche gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per complessivi 626.500,00; tale importo rappresenta la quota imputabile all'esercizio (secondo percentuali prestabilite) del costo di acquisto delle predette immobilizzazioni.

Nella voce "altri oneri di gestione" è compreso l'importo di euro 148.360,00 riguardante le somme da versare al bilancio dello Stato per effetto di varie norme di finanza pubblica di cui più avanti viene data ampia illustrazione.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

	2021	2022	Differenza
1) Proventi finanziari	5	1	(4)
2) Interessi e altri oneri finanziari	5.000	1.000	(4.000)
3) Utili su cambi	-	-	-
3) Perdite su cambi	-	-	-
TOTALE	(4.995)	(999)	3.996

La gestione finanziaria rappresenta gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione del servizio di cassa e dei servizi accessori.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Per l'esercizio 2022 non sono previste rettifiche di valore di attività finanziarie.



PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	2021	2022	Differenza
1) Proventi	132.208	26.000	(106.208)
2) Oneri	43.000	27.000	(16.000)
TOTALE	(89.208)	(1)	(90.208)

La gestione straordinaria rappresenta le previsioni di eventuali proventi ed oneri di natura straordinaria, non ricorrente e non di competenza dell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le previsioni delle "imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate" sono relative alle imposte IRAP a cui sono assoggettati i compensi erogati dall'Ateneo al personale dipendente ed ai collabori esterni e all'imposta IRES a carico dell'Ateneo ai sensi dell'art. 6 D.P.R. n. 602/1973.

RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO

Il bilancio economico di previsione presenta un risultato economico presunto negativo di euro 2.201.701,00 che si prevede di coprire con l'utilizzo di riserve di patrimonio netto non vincolate derivanti dalla contabilità economico- patrimoniale.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2022-2024

	2022	2023	2024
A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI	1.752.500	2.872.500	512.500
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.752.500	2.872.500	512.500
1) Terreni e fabbricati	-	-	-



2) Impianti e attrezzature	240.000	60.000	30.000
3) Attrezzature scientifiche	-	-	-
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-
5) Mobili e arredi	12.500	12.500	12.500
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.500.000	2.800.000	470.000
7) Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
B) FONTI DI FINANZIAMENTO	1.752.500	2.872.500	512.500
CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE			
I) E/O CONTO IMPIANTI)	-	-	-
II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	-	-	-
III) RISORSE PROPRIE	1.752.500	2.872.500	512.500

Nel budget degli investimenti sono valorizzati gli incrementi delle immobilizzazioni materiali previsti ed autorizzati per l'esercizio 2022 che ammontano complessivamente ad € 1.752.500. I nuovi investimenti previsti per il triennio 2022-2024 risultano essere finanziati con le risorse proprie dell'Ateneo derivanti dalla contabilità finanziaria (€ 2.937.500) e derivanti dalla contabilità economico patrimoniale (€ 2.200.000).

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

L'Ateneo ha individuato i criteri applicabili per il contenimento della spesa pubblica al fine di verificarne il rispetto. In particolare, si è tenuto conto di quanto previsto dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 che ha introdotto significative modifiche disponendo la cessazione di una serie di norme, riportate nell'allegato "A" della stessa Legge, introducendone di nuove con la finalità di garantire un miglioramento del livello di flessibilità gestionale da parte delle amministrazioni nel raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Questo il quadro normativo di riferimento:

- a norma del comma 591 dell'art. 1 della L. 160/2019, a decorrere dal 2020, le Università devono contenere la spesa per beni e servizi entro il livello registrato mediamente negli esercizi finanziari dal 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati. Il rispetto del nuovo limite di spesa deve essere assicurato sui valori complessivi della spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, consentendo all'interno della stessa una rimodulazione e



ripartizione delle risorse fra le singole voci di spesa in relazione alle esigenze gestionali;

- per gli enti che adottano la contabilità civilistica le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate nelle voci B6) Costi per la produzione di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci; B7) Costi per la produzione di servizi e B8) Costi per il godimento di beni di terzi dello schema del conto economico di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013. Ai sensi del comma 592 dell'art. 1 della L. 160/2019 le Università che adottano gli schemi di bilancio di cui al D.M. 14 gennaio 2014 n. 19, devono individuare le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi soggette a contenimento riconducendole alle voci dello schema del conto economico di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013. Il MEF, con circolare n. 9 del 21.04.2021 ha previsto per le Università che "il Ministero vigilante è invitato a stabilire le modalità attraverso le quali saranno applicate le nuove norme, individuando la correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio". Con nota prot. n. 5487 del 23.04.2020 il MUR ha comunicato che avrebbe predisposto, d'intesa con il MEF e tenendo conto delle specificità del sistema universitario, una nota esplicativa e di indirizzo in relazione all'applicazione delle disposizioni normative che non risulta ancora emanata;
- riduzione del 10% dei costi per la gestione del settore informatico, prevista dalla Legge 160/2019, art. 1, commi 610 e 611, non applicata per gli esercizi 2020 e 2021, rispettivamente ai sensi dell'art. 238, comma 6, del decreto- legge 19.05.2020 n. 34, e ai sensi dell'art. 6, comma 5, del decreto-legge 31.12.2020 n. 183 "Milleproroghe 2021", confermata dall'art. 42 comma 9 del decreto-legge 41 del 22.03.2021 "Decreto Sostegni".

In tale situazione di evoluzione normativa, e nelle more dell'emanazione di apposita circolare da parte del MUR, l'Ateneo ha individuato le voci del piano dei conti di Ateneo riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del riclassificato di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 adottando i seguenti criteri:

- le voci relative ai costi del personale B.VIII sono state escluse dalla determinazione del limite in quanto riconducibili alla voce B9) del riclassificato di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;



- sono state incluse le voci dei costi della gestione corrente B.IX escludendosi dal calcolo del limite:
 - o i costi per il sostegno agli studenti (B.IX.1), i costi per l'attività editoriale (B.IX.3) e i trasferimenti a partner di progetti coordinati (B.IX.4);
 - o i costi per il diritto allo studio (B.IX.2) e le variazioni delle rimanenze (B.IX.10) in quanto non gestiti dall'Ateneo;
 - o i costi oggetto di deroghe ed eccezioni vigenti alla data di entrata in vigore della L. 160/2019 e riferite alle diverse misure di contenimento oggetto di disapplicazione (Circolare MEF n. 9/2020) che sono:
 - nello specifico delle voci relative all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (B.IX.8), le manutenzioni ordinarie degli immobili e degli impianti, in quanto in prevalenza destinate ad interventi obbligatori ai sensi del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (D.Lgs 42/2004), e i costi per la sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n 81/2008);
 - nello specifico delle voci ricondotte alla voce residuale altri costi (B.IX.12), l'organizzazione di manifestazioni, seminari e convegni, le missioni del personale, le missioni e i rimborsi spese degli organi istituzionali e la formazione del personale;
 - o dal calcolo del limite sono inoltre escluse le spese sostenute per l'emergenza sanitaria Covid-19 e le spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici e privati.
- il nuovo limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi, ai sensi dell'art. 1, comma 593, L. 160/2019, può essere infine superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi in ciascun esercizio rispetto ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018. Per individuare le risorse da considerare per il superamento del limite sono stati inclusi tutti i ricavi dell'Ateneo ad esclusione delle assegnazioni FFO finalizzate e per la programmazione triennale, dei contributi agli investimenti, dei proventi finanziari e straordinari e dei ricavi realizzati nell'ambito di progetti/attività finanziati dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici e privati.



Dall'applicazione dei criteri individuati la previsione di spesa per l'acquisto di beni e servizi dell'Ateneo per l'esercizio 2022 risultano non rispettati i limiti di spesa come di seguito esposto:

	Importi
Limite per l'acquisto di beni e servizi (media del triennio 2016-2018)	1.820.054,28
Previsione spese per l'acquisto di beni e servizi – esercizio 2022	2.254.446,00

Nelle more di specifiche indicazioni operative da parte del competente Ministero l'Ateneo ha adottato criteri propri che, in linea di principio, appaiono coerenti con il quadro normativo vigente. Il Collegio nel prendere atto che dall'applicazione di detti criteri risulta che le riduzioni di spesa previste non hanno rispettato i limiti di legge, raccomanda all'Ateneo di procedere alle variazioni di bilancio nel corso dell'esercizio 2022 al fine di adeguarsi al limite in parola, anche alla luce delle preannunciate indicazioni.

È vigente il limite di cui all'art. 6, comma 14 del D.L. n. 78 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010 n. 122, "spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi", quantificato in € 6.608,20.

Dal 2016, nota prot.n. 9639 del 04.12.2015 del Direttore Generale destinata al Collegio dei Revisori dei Conti, è stato comunicato il superamento del vincolo di Bilancio in quanto il limite dei costi per l'esercizio di autovetture risultava calcolato sull'unico mezzo di servizio a disposizione, ovvero una Fiat Panda di proprietà dell'Ateneo, rottamata nell'anno 2016. Trovandosi l'Ateneo nella oggettiva necessità di noleggiare un unico automezzo di servizio idoneo all'assolvimento di tutte le attività istituzionali a partire dal Bilancio di Previsione 2016 è stata autorizzata una previsione superiore al limite previsto (€ 9.360).

Risulta abrogato l'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010 n. 122, "spese indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione, organi collegiali e titolari di incarichi". Nelle more della definizione con DPCM, ai sensi del comma 596, art. 1 della L.160/2019, delle procedure, criteri e limiti di determinazione dei compensi e dei gettoni, l'Ateneo ha confermato la previsione di spesa di € 158.500 in linea con il limite precedentemente quantificato ai sensi del D.L. n. 78/2010.



Le somme derivanti dalle misure di contenimento della spesa, maggiorate del 10%, sono state previste nel budget economico alla voce "Somme da versare allo Stato" per complessivi € 148.360.

D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle ai commi 14 e 16)	48784,57	4.878,46	53.663,03
Totale	48784,57	4.878,46	53.663,03
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	15896,36	1.589,64	17.486,00
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	30791,24	3.079,12	33.870,36
Totale	46687,6	4.668,76	51.356,36
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)			37.679,72
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)			5.659,62

BILANCIO PREVENTIVO IN CONTABILITA' FINANZIARIA



In applicazione del D.lgs. n. 18/2012 è stato predisposto il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria per l'esercizio 2022, secondo lo schema di cui all'allegato 2 del D.I. 394/2017, di revisione e aggiornamento del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014. Alla luce delle modifiche apportate dal D.I. n. 394/2017 è stato predisposto il bilancio preventivo unico d'Ateneo finanziario in contabilità finanziaria, riclassificando le entrate e le spese secondo i seguenti criteri:

- i ricavi di esercizio sono stati integralmente tradotti in entrate di parte corrente, ripartiti secondo la classificazione del prospetto contenuto nel D.M. n. 19/2014;
- analogo criterio è stato utilizzato per riclassificare i costi d'esercizio, ad eccezione delle componenti di costo che non hanno rilevanza in contabilità finanziaria (ammortamenti, insussistenze, svalutazioni etc.);
- le spese per investimenti previste nel budget economico e degli investimenti 2022 sono state riportate integralmente tra le uscite in conto capitale;
- le entrate e le uscite relative a partite di giro sono state quantificate tenendo conto dei maggiori costi per il personale per l'esercizio 2022, con conseguente aumento delle ritenute su redditi da lavoro dipendente.

PROSPETTO SIOPE

E	ENTRATE	28.767.588
E.2.00.00.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI	15.973.767
E.2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	15.973.767
E.2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	15.195.787
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	15.189.787
E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	6.000
E.2.01.03.00.000	Trasferimenti correnti da imprese	-
E.2.01.04.00.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	460.000
E.2.01.04.01.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	460.000
E.2.01.05.00.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	317.980
E.2.01.05.01.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	317.980
E.2.01.05.02.000	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-
E.3.00.00.00.000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.952.832
E.3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.854.996
E.3.01.01.00.000	Vendita di beni	1.000
E.3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.813.600
E.3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	40.396
E.3.03.00.00.000	Interessi attivi	1
E.3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	1



E.3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	97.835
E.3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	71.780
E.3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	26.055
E.4.00.00.00.000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	340.989
E.4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	340.989
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	340.989
E.4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da Imprese	-
E.4.02.05.00.000	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
E.4.02.05.99.000	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	
E.9.00.00.00.000	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)	9.500.000
E.9.01.01.00.000	Altre Ritenute	
E.9.01.02.00.000	Ritenute Su Redditi Da Lavoro Dipendente	6.100.000
E.9.01.03.00.000	Ritenute Su Redditi Da Lavoro Autonomo	30.000
E.9.01.99.00.000	Altre Entrate Per Partite Di Giro	3.000.000
E.9.02.05.00.000	Riscossione Imposte E Tributi Per Conto Terzi	150.000
E.9.02.99.00.000	Altre Entrate Per Conto Terzi	220.000
U	USCITE	32.504.289
U.1.00.00.00.000	SPESE CORRENTI	21.251.789
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	14.117.442
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	11.084.785
U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	3.032.657
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.066.886
U.1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.066.886
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	3.974.926
U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	282.542
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	3.692.384
U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	1.912.350
U.1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	163.360
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	163.360
U.1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	1.748.990
U.1.04.02.03.000	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	1.727.990
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	21.000
U.1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a imprese	-
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a imprese	
U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	66.130
U.1.09.03.00.000	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	25.130
U.1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	41.000
U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	114.055
U.1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	



U.1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	80.000
U.1.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	7.000
U.1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	27.055
U.2.00.00.00.000	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.752.500
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.752.500
U.2.02.01.00.000	Beni materiali	1.752.500
U.2.02.03.00.000	Beni immateriali	
U.7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)	9.500.000
U.7.01.01.00.000	Versamenti Di Altre Ritenute	-
U.7.01.02.00.000	Versamenti Di Ritenute Su Redditi Da Lavoro Dipendente	6.100.000
U.7.01.03.00.000	Versamenti Di Ritenute Su Redditi Da Lavoro Autonomo	30.000
U.7.01.99.00.000	Altre Uscite Per Partite Di Giro	3.000.000
U.7.02.05.00.000	Versamenti Di Imposte E Tributi Riscosse Per Conto Terzi	150.000
U.7.02.99.00.000	Altre Uscite Per Conto Terzi	220.000

Il saldo tra le entrate e le uscite previsto per l'esercizio 2022 che, al netto delle partite di giro, ammonta ad € -3.736.701, verrà coperto con le risorse finanziarie derivanti dai risultati positivi degli esercizi precedenti.

Si riportano di seguito un prospetto sintetico relativo ai movimenti di cassa degli ultimi tre esercizi e alla previsione per l'esercizio 2022 e il prospetto delle voci di entrata e di spesa (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello come previsto dal D.I. n. 394/2017.

Valori in euro

	2019	2020	2021*	2022 previsione
Cassa iniziale 01/01	15.457.946	19.194.362	21.349.603	24.516.277
Incassi	31.348.223	26977065	28.751.164	28.467.588
Pagamenti	27.611.806	24.821.824	25.584.490	32.204.289
Cassa al 31/12	19.194.362	21.349.603	24.516.277	20.779.576

*Stima al 14.12.2021 dei movimenti di cassa al 31.12.2021

SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Come previsto dal D.lgs. 18/2012 viene allegato al bilancio di previsione il prospetto contenente la **riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi** (COFOG). Per riclassificare la spesa si è partiti, ai sensi del D.I. n. 394/2017, dal bilancio



preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e si è tenuto quindi conto dei criteri generali e specifici di classificazione definiti nel D.I. n. 21/2014 e nel Manuale tecnico operativo adottato con D.D. n.1055/2019 ai sensi dell'art. 8 del D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14.01.2014.

Di seguito si riassumono i principali criteri adottati:

- al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base” sono state imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici per acquisire nuove conoscenze non finalizzate ad una specifica applicazione o utilizzazione, le spese per borse di dottorato e per gli assegni di ricerca;
- al programma “Ricerca scientifica e tecnologica applicata” devono essere imputate le spese relative a lavori originali e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione;
- al programma “Sistema universitario e formazione post-universitaria” sono state imputate le spese relative alla docenza universitaria e ai ricercatori, in proporzione alla percentuale prevista nel Manuale tecnico operativo, alla docenza dei corsi di lingua, ai collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, le spese relative a borse di studio di qualsiasi tipologia e altri interventi finanziari a favore di studenti capaci e meritevoli;
- al programma “Diritto allo studio nell'istruzione universitaria” non sono state imputate le spese in quanto non gestito direttamente dall'Ateneo;
- al programma “Indirizzo politico” sono state imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo;
- al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni” sono state imputate le spese relative al Direttore Generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell'Ateneo e non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi;
- le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono state imputate ad ogni singolo programma sulla base dell'organizzazione interna dell'Ateneo e sulla destinazione d'uso dei beni e degli spazi. Non essendo ancora implementata una procedura interna di allocazione dettagliata dei costi, nel definire le percentuali di



imputazione delle spese ai singoli programmi si è tenuto conto anche dei dati relativi alle precedenti rilevazioni SIOPE.

valori in euro

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	2022
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	5.458.381
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	-
		07.5	R&S per la sanità	-
Istruzione Universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	11.256.656
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	-
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	-
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	-
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	411.581
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	5.877.671
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato	-
				23.004.289

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ateneo i ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ateneo intende svolgere;



- il bilancio è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica, fatto salvo quanto sopra evidenziato in relazione all'art. 1, commi 590 e seguenti, della legge 160 del 2019;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Letto e confermato

Dott. Salvatore Sfrecola	(Presidente)
Dott.ssa Barbara Proietti	(Componente)
Dott. Paolo Spernanzoni	(Componente)